LA LEONESSA CI ATTENDE

Prescia Leonessa d'Italia be-verata nel sangue nemico", come ammonisce una lapide ri-portante i versi carducciani nel portante i versi carducciani nei saione Vanviteliano a palazzo della Loggia, città delle X giornate e di Tito Speri, carica di gioria e onusta di storia, è stata prescelta per ospitare a maggio il raduno nazionale delle « penne ne-re»: non meno di duccentocinquantamile alpini che da ogni par-te d'Italia giungeranno nella città lombarda che, nei giorni del raduno, raddoppierà quindi di colpo la propria popolazione.

La tradizione alpina è molto vi-La tradizione alpina è molto va a Brescia. Molti sono infatti i figli della Leonessa che hanno mitiato nei reparti delle penne nere: i nomo del bio pen el penne no como i pen del penne pen el penne penn

dava le sue radici lontane nel tempo.

A Brescia è da tempo che la locale Associazione Alpini sta dan-dosi da fare per predisporre al me-glio ogni cosa: la tradizionale o-spitalità bresciana si esalterà in occasione della venuta delle penne nere, a tutti i livelli.

La sezione di Brescia ha, co-munque, adottato sino a questo momento, misure a dir poco ec-cezionali: quattromila alloggi colcezionali: quatromila alloggi col-lectivi, alberghi gia prenotati non solo in città ma anche nel raggio di alcunt chiometri dal centro un ambigno di consultati di città di città di maggio, parcheggi per 1209 pul-man e 15000 autovetture. Una cit-tà nella città, con pianificazione, già effettuata di servizi vari, co-mandi tappa con di consultati di col (verrà emesso un francobolio co (verrà emesso un francobolio co (verra emesso un francobolic co (verra emesso un iractoonio per ricordare l'avvenimento), ségnaletica speciale per facilitare i partecipanti al convegno.

L'Ente Provinciale Turismo ha diffuso in migliaia di esemplari i depliants della città.

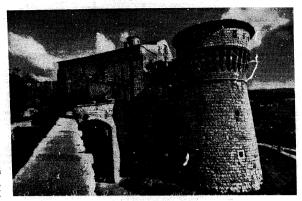
Con molti ristoranti sono stati concordati prezzi speciali, convenzionati, è stato predisposto un servizio sanitario cui presidera servizio sanitario cui presidera servizio sanitario si avarrà di ambulanze speciali. Inoltre l'ufficio organizzazione dell'imitario dell'imitario dell'imitario dell'imitario dell'imitario dell'imitario dell'imitario dell'occasione diventi una città tricolore a, come si conviene per fare al radiuno delle penne nere degga corrilo.

La sera de l'amegio, in piazza della Loggia tre cori alpini, due mondificiale di aranno vita a una tipica montificiale di aranno vita a una tipica contra della con

Fra l'altro si pub tranquillamen-te affermare che il raduno nazio-nale degli alpini è siteso viva-male degli alpini è siteso viva-nale degli alpini e siteso viva-nale della degli alpini di site in una città che in questo semo ha tradizioni grandiose, il sen-timento dell'amor di Patria che in questi tempi viene troppo spesso irriso e comunque posposto nella sche della discollerazione di site di site alpini di site di site

scala dei valori.

Quando gli alpini si ritrovano, niente piti può dividerii. Lo spirio di corpo che il anima è piti odi corpo che il anima è piti odi corpo che il anima è piti di comparati di consultati di consu



alpini. Ritroverà le gesta delle penne nere del gruppo alpino Val-camonica, dei battaglioni Edolo, Valchiese, Vestone, Adamello, ri-conoscerà il Vessillo della sezione Valchiese, Vestone, Adamello, ricomonece Breesh, Ordelis sed onthe comonece Breesh, Ordelis sed onthe common of the common

Centinaia di migliaia di Alpini a Brescia, un esercito di fede, una carica di sentimenti puri, una tra-dizione che non muore mai.

Elio Barneco

IL GRUPPO BELLUNO SUI MONTI DEL FRIULI

Il campo invernale del III

Artiglian a convego. L'Ente Provinciale Turismo ha iffuso in migliaia di esemplari depliants della città. Con molti ristoranti sono stati conventi ancenditi artiglia conventi artiglia conventi ancenditi conventi sono il conventi ancenditi ancendi sono il conventi so Montagna



La 22.a batteria obici del Gr. « Belluno » durante lo scavalcamento della Forcella Lavinu dell'Orso (Alpi Giulie - q. 2138).

Montagne color bieu sembravano sorreggere una nera volta punteggiata di fulgide stelle che illuminavano un piazzale deserto. La
Caserma s'Italia, sede dei Gruptagne de la colora de la colora de la colora
na notte come tutte le altre, ma
ben presto ombre veloci e silensione si aggiravano nei piazzale,
sole si aggiravano nei piazzale,
toglievano i muit alle lettiere e
formavano i primi cerchi. Il ragliare di qualche mulo scontento
della levalaccia s'ompeva quel sidel capoequadra.

Impatareano e seriesore con-

di esserci appena alzati!

In marcia ognuno si muoveva sudando sotto uno zaino pesante mando sotto uno zaino pesante per a sudando sotto uno zaino pesante per a sudando setto del percentito sulpera per a sudando se procesa del sante sopratutto sulpera per a sudando del percentito forma del percentito forma del percentito del percentito forse messa in discussione. Sonte mal, in caserma, avevano tollerato forse messa in discussione. Sonte del percentito del percentito

I monti del Friuli offrivano stu-

monti attorno a Chiut o l'immagine che offrivano i boschi, scendendo dalla Sella «Griffion», quando de la companio de la companio del Bernando de la companio del Bernando del Bernando del Bernando del Bernando del Bernando del Carlo del Car



Direzione: Via Marsala 9 - 20121 MILANO

ANNO LI - N. 4 (tiratura copie n. 236.000)

MENSILE C.C.P. 3/2620 - Ind. Tel. Associalpini - Milano | DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI

GRATIS AI SOCI - ABBONAMENTI: Sostenitori L. 1000 - Militari L. 100 - Non soci L. 500



ADUNATA OSSIA CONTESTAZIONE

urla della piazza diventano mi

E' quindi logico che di una

composta e ordinata riunione

di centomila galantuomini se ne

dinato sfilamento per le vie

della città non è assolutamente fatto per coloro che hanno il mestolo in mano ai quali con le nostre dignitose e ci-

vili contestazioni non chiedia-

mo niente, e quindi non vogliamo intimorire nessuno ne minacciare alcunchė. Noi vo-gliamo invece tranquillizzare molta gente che ha estremo

bisogno di essere tranquilliz-

A guesta gente noi non con

le parole, ma coi fatti, dicia-mo: «Guardate bene: quando noi sfiliamo per le vie della

città abbiamo in testa la ban-

italiani, di quelli che quando

ADUNATA ossia CONTESTAZIONE

ontestazione è parola di moda che significa protesta per qualche cosa che non va. Ed è logico che in Italia le contestazioni siano numerose e frequenti perche le cose che vanno male sono ben niù numerose di quelle che vanno bene. Assai più fo-sco di quelle «nebbie in Val Padana» che costituiscono lo slogan abituale dei bollettini metereulogici hen niù grave metereologici, ben più grave dello smog che avvelena la atmosfera delle nostre città, grava sull'Italia un senso di scoramento, di sfiducia, di per-plessità, ed anche di attesa; ma è una attesa angosciosa perche irta di interrogativi che non trovano alcuna concreta risposta in quelle arzigogolate manipolazioni di parole con cui i nostri ucmini politici cercano di nascondere i colni cercano di nascondere i colpi mancini che reciprocamente si danno, ma che non serve cer-tamente a placare il disagio e la insofferenza generale da

contestazioni – spesso rabbio se, talora violente E quando la rabbia diventa violenta si sfoga come può. Poiche è proibito rompere la testa di chi ha la colpa di tutto ciò si rompono vetrine e quant'altro capita sotto mano. Poiche non si possono rovesciare sporchi cadreghini malamente occupasi rovesciano automobili di chi non ne può niente

cui nascono nuove proteste

Se poi qualcuno invoca la tutela delle proprie cose per-chè non siano sconquassate, si contesta anche la cosiddetta repressione, magari con nuove violenze e rotture. Così sordine, dalla violenza scatu-risce nuova violenza, e intan-to a Roma si parla, si discufrega di ciò che avviene, per cui il malumore generale cre sce e i cittadini contestano

Poiche questa è la moda del nomento, è logico che anche momento, è logico che anche noi Alpini si abbia il deside-rio – e il diritto – di con-testare.

Senonché le contestazioni Senonché le contestazioni possono farsi nelle più diverse maniere che vanno dallo stupido vandalismo devastatore sino al rispetto della liberta altrui e della propria dignità di uomini civili. Noi, forse per naturale carenza di guelle in maturale carenza di guelle in di uomini civili. Noi, forse per naturale carenza di quella in-civiltà che sempre più si va diffondendo nel nostro paese, preferiamo attenere a questo ultimo sistema. E poichè ciò che oggi mag-giormente sgomenta ed avvili-sce l'Italia è il disordine che vi imnera ad ogni livello e vi

sce l'Italia è il disordine che vi impera ad ogni livello e vi imperversa in tutti i modi, noi imperversa in tutti i modi, noi silamo il discreta diunate contessiamo il discreta di la contessiamo il discreta di la contessiamo di la consultata di modifica di la consultata di la

ne di ordine.

Centomila uomini e forse
più, invadono una città senza
più, invadono una città senza
che niente sia fracassato, senza che nessuno sia offeso o
legnato, senza che vi sia bisegnati tenere la truppa consegnati enere la companio di
cario di consultati con
camionette dietty gianti con
camionette dietty gianti con
camionette dietty gianti con
camionette dietty gianti
con camionette dietty gianti
con camionette dietty gianti
con camionette dietty gianti
con camionette dietty gianti
con camionette dietty gianti
con camionette dietty gianti
con camionette dietty gianti
con camionette dietty gianti
con camionette dietty gianti
con camionette dietty gianti
con camionette dietty gianti
con camionette dietty gianti
con camionette dietty gianti
con camionette dietty gianti
con camionette dietty gianti
con camionette dietty gianti
con camionette dietty gianti
con camionette dietty gianti
con camionette dietty gianti
con camionette dietty gianti
con camionette dietty gianti
con camionette dietty gianti
con camionette dietty gianti
con camionette dietty gianti
con camionette dietty gianti
con camionette dietty gianti
con camionette dietty gianti
con camionette dietty gianti
con camionette dietty gianti
con camionette dietty gianti
con camionette dietty gianti
con camionette dietty gianti
con camionette dietty gianti
con camionette dietty gianti
con camionette dietty gianti
con camionette dietty gianti
con camionette dietty gianti
con camionette dietty gianti
con camionette dietty gianti
con camionette dietty gianti
con camionette dietty gianti
con camionette dietty gianti
con camionette dietty gianti
con camionette dietty gianti
con camionette dietty gianti
con camionette dietty gianti
con camionette dietty gianti
con camionette dietty gianti
con camionette dietty gianti
con camionette dietty gianti
con camionette dietty gianti
con camionette dietty gianti
con camionette dietty gianti
con camionette dietty gianti
con camionette dietty gianti
con camionette dietty gianti
con camionette dietty gianti
con cami il posto: tutto questo

te manifestazione di ordine, di civiltà di educazione e quin

di la più dignitosa contesta-zione del disordine.

Il quale, ovviamente, nasce dalla mancanza, insita in tanti italiani, di qualsiasi autodisci-plina. E noi, sempre allo stesso modo, contestiamo anche guesta mancanza

gruppo di armate, che spontaneamente, autonomamente, si mobilita e smobilita in due o mobilità e smobilità in due o tre giorni senza inquadramen-ti, ne bardature, ne ordini di alcun genere, da una prova gia assai notevole di autodiscipli-na, ma questa appare poi veramente eccezionale e straordinaria quando si sappia che mana quando si sappia che non solitanto nessuno di que-gli uomini riceve un premio, una indennità, un rimborso di spese, ma anzi molti concor-rono di tasca propria alle spe-

diera di qualche nostro Reg-gimento. Una bandiera che rapse generali Ed a questo punto viene fuopresenta l'Italia e con le me-daglie al valore che vi sono attaccate ricorda i sacrifici fatun'altra contestazione ri un'altra contestazione.
E' noto che le « masse » sono soggetto di particolare cupidigia dei sedicenti grandi
uomini, o di coloro che aspirano a far credere di essere
capaci di diventare tali. Per
la verità la parola « massa »
no si sa nili perchè ritenuti per l'Italia. Un' Italia unica non quella divisa, suddivisa, spezzettata in tante frazioni e sottofrazioni, aizzate una con-tro l'altra, ma l'Italia degli non si usa più perché ritenunon si usa più perche ritenu-ta avvilente ed è sostituita con un'altra — « base » — che si dice essere meno avvilente, ma in realtà lo è anche di più perche esprime il concetto di qualcosa su cui qualcuno vuole la nominano non si vergogna-no di chiamarla «la Patria», di quella, insomma, di cui noi siamo fieri ed onorati di esse-re «la base».

Dopo quella bandiera, nel nostro corteo, viene un reparto appoggiarsi facendosene sgabello, scala, gradino, ascenso

di soldati che rappresenta tut-to l'Esercito, tutte quelle For-ze Armate delle quali, a par-te qualche messaggio ufficiale oeilo. scaia. gratino, ascenso-re per salire più in su. Ora-noi siamo, e siamo fieri di es-sere. « base » di qualche cosa — e ne parleremo più avanti — ma non siamo, nè voglia-mo diventare a nessun costo più o meno retorico stilato dalle segreterie, non si parla che per criticarle, per dirne male, per contestarle. Natural-mente quando si ha poi biso-gno di qualche cosa di serio, e per nessuna ragione « base » di qualcuno, perché sappiamo che soltanto con questo reci-so rifiuto conserviamo la nodi concreto, di sicuro, si riso finuto conserviamo la no-stra libertà. Una libertà a cui teniamo sommamente perché ci tiene fuori da quelle gran-di orchestrazioni che sono tancorre subito a queste Forze
Armate — armate soprattutto
di buona volontà, di pazienza,
di abnegazione — ma poi, suto spesso comandate in vista bito dopo, si ricomincia a condi scopi non sempre chiari testarle. Noi vogliamo avere non sempre onesti, quasi sem-pre a vantaggio esclusivo di qualcuno a cui occorre una davanti a noi vognamo avere davanti a noi questi ragazzi in armi per far sapere a loro, ed a tutti, che se in Italia ci sono i contestatori, gli objettori Potrá sembrare strano che i negatori, i rinnegatori e i riv

Potra sembrare strano che una contestazione di simili im-brancamenti avvenga median-te una riunione di decine e decine di migliaia di uomini, ma ciò non è ne strano ne asnegati, i rinnegatori e i rin-negati, ci siamo anche noi che possiamo servir loro di «ba-se», non per salire o specula-re, ma semplicemente per aiu-tarli a continuare a fare il loro surdo. Basti pensare che la ne surdo. Basti pensare che la no-stra mobilitazione viene indet-ta praticamente con queste parole: «Chi vuole venire, ven-ga: chi non vuole venire se ne stia a casa » Assoluta il-bertà, ed in nome di quella libertà si muovono in centomi-la e l'orse più E nessuno dovere. tomila e forse più. Tutti di tornia e torse più. Tutti di-versi per età, per condizione sociale, ed anche per le idee politiche che ciascuno di noi ha, ma alle quali tutti ante-poniamo un'idea, un'ideale copontano un lea, un ideale co-mune: quello che è rappresen-tato appunto da quella bandie-ra, ed in nome di esso (vede-te?), andiamo d'accordo. Infine il nostro discorso, che questa è la cosa essenziale — nessuno. assolutamente nessu-no può speculare in qualsiasi modo su tutto quel vasto e spontaneo movimento di uo-

mini, nessuno pensa. o potreb-be pensare, di sfruttarlo per non si svolge su di un nastro inciso, ma su di un corteo lungo qualche chilometro, si conclude, per la gente che ha bisogno di essere tranquillizore pensare, di struttario per salire più in su.

Ora è certo che qualcuno penserà che queste nostre con-testazioni, appunto perchè sozata, con queste parole: « No-nostante quello che si fa con no così educate, così dignitose e civili, non servono a nulla perchè è noto che coloro che hanno in mano il mestolo con impegno e accanimento, per mandare l'Italia in malora, finchè in Italia ci sarà della gencui rimestano nel torbido cal-derone non si scompongono te come noi, forse l'Italia in malora non riusciranno a mandarla ».

COMITATO D'INTESA DELLE AS-SOCIAZIONI NAZIONALI D'ARMA

ACCORATO APPELLO

L COMITATO Centrale di Intesa fra le Associazioni Nazio-nali d'Arma, cui aderisce l'Unione Nazionale Ufficiali in Con-gedo, riunito a Roma il 9 iebbraio 1970, presenti i Presi-denti Nazionali delle Associazioni che lo compongono,

CONSTATATO

che la Nazione Italiana è afflitta da un travaglio morale che turba il sereno progredire del popolo nel lavoro e minaccia le istituzioni fondamentali dello Stato:

istituzioni Iondamentali dello Stato:

che la contestazione integrate dei principi morali, che costituiscono il tessuto connettivo di ogni popolo, dissolve il senso
dei dovere per sostiturivi esculsvamente la pretesa di diritti;
dettivigge il senso della solidarietà tra i componati della coltidativi della solidarietà tra i componati della colirindividuo nel quadro di univi l'atternazione dell'egoismo delirindividuo nel quadro di univi l'atternazione dell'egoismo del
decadimento dei costumi; favorisce l'allignare del senso
tolerazi deprime il sentimento nazionale, inlesso come coscienza dell'unità territoriale, sociale e politica dell'Italia e del diritti che le spettano nei rapporti internazionali, e come intimo
senso di finezza e di orgogilo di far parte di un popolo che
ha siona e Iradizioni inequegliabili;

che il fenomeno dei decadimento dei valori morali, dei costumi, e dei sentimento nazionale, che colpisce non soltanto l'Italia, è l'effetto palese di un'azione diretta a demolire i pilastri fondamentali della civittà alla quale l'Italia appartinen, en quadro

damentali della civittà alla quale l'Italia appartiene, nel quadro di un ambizioso piano di couprajo sono minate all'interiore con consiste con e l'experimenti eversivi, che ne indeboliscono le risorse morali necessarie per la difesa dalla eminacce provenienti dall'estrono con consiste della Patria costituisce sacre per la difesa dalla patria costituisce sacre della patria del

che la legge morale è immutabile, ed è essa che dà la forza ai popoli che non vogliono morire di risalire il baratro in cui

vanno precipitando; che la restaurazione dei valori morali e la difesa del sentimento che la réstaurazione dei valori moraii e la difesa del sentimento monale sono condizioni essenziali per la sopravivenza della numa della presenziali per la sopravivenza della suo popolo, nella libertà demogrità heritoriale, nella unità del suo popolo, nella libertà demogrità heritoriale della considerazioni Europee unite nella difesa della comune cività occidentale; che ai sodiali, figil del popolo essi stessi, spetta custodire il che ai sodiali, figil del popolo essi stessi, spetta custodire il che ai sodiali, figil del popolo essi stessi, spetta custodire il che ai sodiali considera della contribita della nostra sociario della nostra sociario della nostra sociario materiale della contribita cutti della nostra sociario materiale della contribita contribita cutti della nostra sociario materiale della contribita cutti della nostra sociario materiale della contribita cutti della nostra sociario della nostra sociario materiale della contribita della nostra sociario della nostra

cité al social apetra de la mostra coscienza nazionale; che ai soldati spetta garantire che la profonda e civile volontà

cute ai soldati spette garantire che la profonde e civile volontà di pacco del populo italiano non sia vana; di profondo del civile volontà di profondo del civile volonta del civile volonta del civile consiste di cute del civile conspito di cutodicire, testimoniare, garantire di compito di cutodicire, testimoniare, garantire di consistenza di cuto di civile di consistenza di cute di civile di consistenza di civile di consistenza di civile consistenza di civile con consistenza di civile con consistenza di civile con consistenza di civile volonta di civile viole di civile volonta di civile volonta di civile viole di civile vi civile viole di civile di civi

i Decreti con cui il Capo dello Stato ha approvato gli Statuti delle Associazioni Nazionali d'Arma, nei quali sono consacrati i loro elevatissimi fini e gli altissimi compiti ad esse affidati;

che le Associazioni Nazionali d'Arma rappresentano nella Nazione le forze in congedo, in stretta comunione d'intenti con le corrispondenti Armi, Corpi e Servizi delle Forze Armate dello Slato, delle quali realizzano la continuità storica;

Stato, delle quall realizzano la continuità storica; che l'apporto delle leur giovanili protetta la vita delle Associache l'apporto delle leur giovanili protetta la vitalità; che le Associazioni d'attente, en e assicura la vitalità; che le Associazioni d'attente, en e assicura la vitalità; che le alla partiti politica, e sono quindi aperte a tutti i cittendini, di
qualsiasi opinione politica, con la sole essenziale esigenza della
cite en ella Partita, della federiba ai doveri verso di essa, della

fede nella Patria, della fedettà al dovert verso di essa, della convirzione della supremazia degli interessi della Mazione su quelli degli individui; che, perfanto, le Associazioni Nazionali d'Arma sono le uniche organizzazioni in grado di ottenere i unità morale degli Italiani, di restitutire alla giloventi della per i quali valga la pena di vivere e per la cui affermazione tanti sono morti, di ridare ai vivere e per la cui affermazione tanti sono morti, di ridare ai dispora delle fluttuazioni politiche e degli interessi di parte, riesca a comvogilare i cuori e le menti di tutti in un unico senimento: lo apirito nazionale, elemento indispensabile per la difesa della Patria;

di convocare in convegno unitario i Consigli Nazionali di tutte le Associazioni d'Arma- per riaffermare solennemente, nel cen-tenario di Roma capitale, la volontà di difendere con tutte le forze il patrimonio morale della Nazione Italiana.

CARABINIERI: Efisio Anedda - Fanil: Aldo Rossini - GRAMA-TIERI: Raffaelio Tarquini - BERSAGLIERI: Gluseppe Cavalleri -ALPINI: Ugo Merrini - CAVALLERIA: Luigi Supino di Airois -ARTIGLIERI: Gastano Carolei - CARRISTI: Goffredo Flore - GE-PARACADUSTI: Fennesco Gonelia - AUTIERI: Menilo Timeus -PARACADUSTI: CARONALITICA: Aldo Urbani MARTINAI: Gluseppe de An-gioy - AERONAUTICA: Aldo Urbani Martinai - Guineppe Succeri - SANTAI: Parò Alonzo - CAPPELLANI: Joné Collino - U.N.U.C.I.: Gluseppe Pizzono.

LA VITA DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI

Congresso dei presidenti di Sezione all'Ambrosianeum di Milano

La relazione di Merlini, numerosi e importanti interventi - Solenne impegno delle Penne Nere di mantenere salde le posizioni di strenui difensori dei valori morali oggi tanto bistrattati e vilipesi

ffoliatissima la sala dell'Ambrosianeum, a Milano, dove ha i unto luggo il 13.0 Congresso dei Presidenti di Sezione, Presenti 55 Sezioni tra le quali quella della Svizzera e quella di Londra.

Dopo aver dato il benvenuto ai convenuti e porto un affettuoso saluto ai soci fondatori presenti. Merlini propone un minuto di discontine della propone un minuto di del battaglione e Bassano » periti tragicamente in montagna.

Il Presidente Merlini indica poi cifre della nosira forza alia e cifre della nosira forza alia di leva 12.157; totale 229.899.

Merlini dice che ogni anno perdiamo, per cause varie, 40.000 soci e ne ilseriviamo 3.600 muovi el e ne ilseriviamo 3.600 muovi diamo, per cutise varie, 40,000 con diamo, per cutise varie, 40,000 con per cuti abbiano un aimmento amuno di 10,000 col. Riepilogando brevemente l'attività del 1980 parla delle celebrazioni del 50,0 ancha delle celebrazioni del 50,0 ancha cole con constate un esperimento per quello che sarà molto più in grande nel 1972, primo cena pre quello con estate un esperimento per quello recordato il numero speciale de di'Alpinos e la magnifica dimini. Ricordato il numero speciale de di'Alpinos e la magnifica de di Bologna, rivolge alcondidato del 1972, primo cena adunata di Bologna, rivolge accomundazioni per l'adunata di quest'amo a Brescia ricordando che l'adunata serve per dare publicamente la sensazione di quell'alpina della sensazione di quell'alpina della considera di presenta di presenta

kingrazia poi il Gen, vida cne ha tenuto egregiamente la dire-zione de «L'Alpino» per vari an-ni e Ceriani, ultimo direttore che ha curato il numero speciale del

ha curato il numero speciale dei cinquantenario.

Annuncia che il nuovo diretto-re Bergamo sta studiando il mo-do di inserire ne «L'Alpino» i giornali sezionali esistenti e non che vorranno usufruire di que-sta innovazione.

Raccomandaia alle Sezioni mag-

Raccomanda alle Sezioni magiori soliecitadine in campo amorgiori soliecitadine processi soliecitadine in campo amorgiori soliecitadine in campo amorgiori soliecitadine processi soliecitadine in campo amorgiori soliecitadine processi soliecitadine in campo amorgiori soliecitadine processi soliecitadine in campo amorgiori soliecit

troppe manifestazioni concomu-tanti e di non esagerare nel chic-dere rappresentanze in armi e

fanfare.
Ricorda poi che la Commissio-Ricorda poi che la Commissione assisterizza ha distribulto quest'anno L. 1.275.000 più la quota del Fondo Mamma di un alpino al quale si è aggiunto il Fondo generale Magliano.
Ringrazia le Sezioni di Trento.
Susa e Aosta e i Gruppi di Tesero e Cogne per la collabora-

IN BIBLIOTECA

«RANCIO SPECIALE» de «La Ecia» Maria Bonaldi, per noi Alpini «La Ecia» — di cui pensiamo sia inutile una presentazione — ha affidato alla Sezione di Milano la ristampa del vechio «Ragu», riveduto, amplia-

cino « Ragii », riveduto, ampina-fi libro, che si intitolerà «Ran-cio Speciale», viene stampato dal Socio Barbieri di Milano, per conto esclusivo della Sezione, al-la quale « La Ecia » ha ceduto i diritti relativi.

diritti relativi.

Il volume verrà messo in vendita dal 15 aprile al prezzo di copertina di L. 1,000.

Gli interessati ne facciano subito prenotazione alla Sezione ANA. Via V. Monti 36 - 20123

Milano.

Lo stile incisivo e commovente di Ragu ritorna in «Rancio Speciale» a farci conoscere incredibili e pur vere storie di alpini e di multi.

zione per i Campionali nazionali di sci. Raccomanda poi la pacidica convivenza delle Sezioni per
quando riguarda i nuovi gruppi
contesi tra l'una e l'altra er ri
quando riguarda i nuovi gruppi
contesi tra l'una e l'altra er
Sezioni portano il nome della città alla quale appartençono.
In mertio milatività dei gra
con la serio del caduti d'Olri al controlo della città alla quale appartençono.
In mertio milatività a Bari
i 12 ottobre per rendere omaggio al Sacrario dei Caduti d'Olrericionale procettata in Sardegna
per il 1970 viene rimandata al
l'il con le Associazioni d'Arma
controlo della Difesa per partecinaistero della Difesa per partecipare alla difesa civile, che ai
primi di aprile avra luogo a Rosiglieri Nazionali delle. Associazioni d'Arma che hanno il dirito e il dovere di affernare pubbere quei principi morali che
vengono continuamente calpestati. Questa protesta — dice Merlini — porterio morali conce Basta's. Ma è inutile una presa di posicione destinata a rimanere tale.

"Reserva corra poi che nel
1972 verra cedita a cura dei
19

on la presenza di 25 rap-presentanti di giornali se-zionali si è aperto il con-gresso della stampa alpi-

Merlini saluta i convenuti e pre-

Merlini saluta i convenutte pre-senta il nuovo direttore de el'Al-pino » dott. Giulio Bergamo, Pat-la pot dell'importanza de «l'Al-pino», del suo costo e delle dir-gio di proposito del proposito del pro-gio del proposito del proposito del proposito del proposito del propo-sito del proposito del propo-site di carattere ettaturio con par-para del proposito del propo-site di carattere ettaturio con par-para del proposito del proposito del propo-site di carattere ettaturio con par-para del proposito del proposito del propo-sito di carattere ettaturio con par-para del proposito del proposito del propo-sito di carattere ettaturio con par-para del proposito del proposito del propo-sito del proposito del proposito del proposito del proposito del proposito del proposito del proposi-to del proposito del proposito del proposito del proposi-to del proposito del pr

Parlando della stampa seziona-le ne mette in risalto la impor-tantissima funzione e raccoman-

da di continuare e riferendosi ad alcune polemiche interne dice di mantenerle ad un livello di cri-tica costruttiva e di collabora-

Accema poi ad una proposta fatta dal direttore de al "Alpino si inserire eventualmente e a richiesta degli interessati nel giori al consiste degli interessati nel giori alla seglionali ne si Alpino si l'alpino si l'alpino si l'alpino si l'alpino di l'ettere de si Alpino si l'alpino si l'alpino di l'ettere de si Alpino de l'alpino de l'alpino de l'alpino de l'alpino di l'ettere de l'

problemi su s'aia nazionale.
Numerosi gli interventi da parNumerosi gli interventi da parpa sezionale.
Bellettieri della Sezione Svuzgrara propone di dedicare un nuscitusivamente alle Sezioni. Bergamo fa presente che è preferibile che il dialogo sia immediato
e non venga rimundato.

Dide Che di unitario del di la consegnata del conse

dzione. Tra questi Bruno di Pirarento Armold di Alessandrai de Breno, Petitti di Ivrea. Nobile di Trieste pone sicoli di Breno, Petitti di Ivrea. Nobile di Trieste pone dicultativa della stampa alpina e sull'azione da svoigere nel momento attuale. Pecchioli di Genova cionali, del lavoro svotio per igiovani e propone che i direttori del giornali del lavoro svotio per igiovani e propone che i direttori del giornali del lavoro svotio per igiovani e propone che i direttori del giornali del socio del giornali del socio di montale. Mertini precisa del piro autorizzati a inviare direttamente protecte. Mertini precisa del le no. Zioni debbono essere invisite da presidenti, le altre possono essere

presidenti, le altre possono esse-re inviate direttamente dai corri-

Bergamo propone che ogni Se-ione nomini un corrispondente

giorno alpino di Costalovara respirizzato dalla Sezione di Bolzano, un vero esempio di tullantià in mercia di L. 600 al giorno, un vero esempio di tullantià in mercia di L. 600 al giorno, un vero esempio di tullantià in mercia di L. 600 al giorno, un vero esempio di tullantià in mercia di L. 600 al giorno, un vero esempio di tullantià in mercia di Cale della Sezioni dila Sezione di Marche Paesi Basso, al mercia di Cale di Cale di Cale di Cale al Sezione Peresi Basso, al mercia di Cale di C fondamentali dello Stato, Ma le stesse voci sono state concordi nel mettere in risalto la delica-tezza dell'argomento e la pruden-za da usare da parte nostra per interventi sia pune di carattere morale per porre fremo al disor-dine politico e sociale dilagante.

iscritti.

Giusta di Mondovi lamenta il fatto che il giuramento delle redutta alpine non avvenga in forma solenne in pubblico.

na solenne in pubblico.

di non cedere a pression di uomini politici che talvolta voglion partecipare alle nostre manifestazioni per scopi politici.

Bianco di Cuneo propone che Barello di Bolzano illustra le caratteristiche del soggiorno al-pino di Costalovara e annuncia che mette a disposizione delle Sozioni 70 posti per ciascun me-se di luglio, agosto e settembre per bambini dai 6 al 12 anni con

de «l'Alpino» per l'invio tempe-stivo delle notizie. De Paoli consigliere nazionale raccomanda alla stumpa seziona-le di sensibilizzare i giovani per sentire le loro idee per salvaguar-

dare quei valori morali che oggi

oare quei vanor inoma che ogge-vengono calpestati.

Mussoi di Belluno chiede in me-rito alla proposta di pubblicità di una pubblicazione che non può essere accettala.

Petitti di Ivrea propone l'invio

Bettill di Jeres propone l'invie attil I giornali sezionali dell'elenco completo degli stessi per lo cambio delle pubblicazioni. In elemento completo degli stessi per lo cambio delle pubblicazioni. In ervenili precisa che altraverso la terro di presi della di propositi della condicta. In editori precisa che altraverso la campia di propositi di che hanno di elemento di condicta. Comunica poi che il 4 si aprile per va carti liuri el consiglieri. Comunica poi che il 4 si aprile per la campia di considera di considera di considera di considera di considera della considera di considera di

soldato e ha il dovere ciritto di farsi sentire.

Dalle paron di Merina dei Dalle paroni di Merina della paroni di Merina della paroni di Merina della mana conclusione di carattere positivo: che tutti sono d'accordon el riconoscere alla stampa alpie di considera di mana della mana di ciritario, oltre alla funzione informativa, anche e soprattuto quella formativa del educativa.

Sotto il sobi e sotto il scappello alpino. Si tratta solamente di adutare le vecchie formule al nuova di di considera di mana di considera di mana di considera di paroni di di di considera di considera di mana di considera di mana di considera di mana di di considera di mana di considera di mana di considera di mana di di considera di mana di considera di mana di considera di mana di considera di cons

la città di Cuneo – che ha tutte le carte in regola – venga intura aduncia mazionale. Ursini di Xapoli accenna a problemi organizzativi relativi al-vendi di Albanizzativi relativi al-vendi di Trieste dice che la A.M.A. ha il dovere di far senitre a sua voce presso i politico di Cartella di Artella di Artell

pegnativi quale quello in discus-sione. Consigliere Nazionale, Brue questioni rignardanti il ser-rizio dordine dell'Adountat del quale è a capo, consigliere Naziona-te, parla del giovani ni qualità di giovane. Dice che assistiamo di una terra guerra ce legi al-decisione nel porre argine al di-lagante disordine. Illa dispira che le Forze Arma-togliero che le Forze Arma-to di properato.

ioro por delivaso ciazine in Roma, tratta alcuni prodem in Roma, tratta alcuni delistato di disagio end quale vivono.

pol alle varie osservazioni e proposte. Concorda com quanto dettio in merito al tito ostro essoposte. Concorda com quanto dettio in merito al tito ostro essoe far capire al Governo e alla
opinione pubblica che abbiamo
dristica, vas suna, che vuoci i rispetto dell'unità nazionale e dei
dristica, vas sana, che vuoci i rispetto dell'unità nazionale e dei
dristica, vas sana, che vuoci i rispetto dell'unità nazionale e dei
accioni dell'unità nazionale della
ristica i loro doverni piace e in
proporti dell'unità nazionale della
ristica i loro doverni piace e in
proporti dell'unità nazionale della
ristica i loro doverni piace e in
proporti dell'unità nazionale della
ristica i loro doverni piace e in
proporti dell'unità nazionale della
ristica i loro della ristica di la
ristica dell'unità nazionale della
ristica dell'unità nazionale d

tendere che non tutto «vada ar remengo».

"remengo».

"Il Journ sons del Presidenti di Blourn conclude così con l'imperenti di municiere sadde le mostre posizioni di strenui difenso-i dei valori morali oggi tanto-bistrattati e vilipesa. Il presidenti di presidenti di cosi di cose esistente in Italia conferma ancora una volta in validità dei principi per i quali e nata l'Associazione federale in a salidità dei principi per i colorre.

II coro Monte Grappa

Novembre 1967. Alla stazione di Helsinki ci stacchiamo dalla ter-ra finlandese. Gli amici ci ac compagnano e ci regalano un ros-so garofano che immediatamente mettiamo all'occhiello; un vecchio signore mormora: «Alpini, alpi-nil» e porta il cappello al cuore

sin "e porta il cappello al cuore in segno di saluto...

Sono passati poco più di due anni ed ora essitidiamo la nostra più sono passati poco più di due anni ed ora essitidiamo la nostra più dell'A NA. di Bussano, sono pattiti per Eleishni, Stuveno del Consiglio sezionale, il Sindaco ti grassano e tutto l'entuisano di seventi amici e siamo certi che per la contra di consiglio sezionale, il Sindaco di Bassano e tutto l'entuisano di seventi amici e siamo certi che per faremo di nuovi. Le nostre vecchie canzoni allicteranno i pubblici di Helsinki, di Provo e di tante altre città.

ritorna in Finlandia

I Consigli Nazionali delle Associazioni d'Arma convocati a Roma dal Comitato d'intesa

Nel centenario di Roma Capitale è stata riaffermata la volontà di difendere il potrimonio morale della nostra Patria

Nei giorni 4 e 5 marzo si è tenuto a Roma il Convegno dei consigli Nazionali delle Associamitato di Nazionali delle Associamitato d'Infesa delle stesse Associazioni se raldermare solazioni se raldermare solazioni se raldermare solazioni se delle Nazione italiana s. La seduta di apertura dei como intele della Nazione italiana s. La seduta di apertura dei componenti i consegni delle Associazioni ai quali fasera gieri delle Associazioni ai quali fasera gieri delle Associazioni sesse. L'avvocato Raffaello Tarquin. Persidente matomale dell'Associazioni presidente di uturo del Comitato dei della del presidente di turno del Comitato d'Intesa, propone che apra i la-vori il senatore Rossini presiden-te dei Fanti d'Italia e questi da la parola al rappresentante del Sindaro.

Sindaco.

L'assessore Adriano Mazzarello nel porgere il saluto del Sindaco e dell'amministrazione civica di Roma mette in risalto il latto che la presenza dei rappresentanti delle Associazioni d'Arma in Campile Associazioni d'Arma in Campi-doglio richiama il significato pro-fondo di quei valori di liberta, giustizia e democrazia che si fon-dono sui principi che alimentano la vita di tutti noi, primo fra tut-ti l'amor di Patria.

Il senatore di Patria.

Il senatore Rossini dopo aver affermato che i convenui rappresentano tutte le guerre, senza disentano tutte le guerre, senza disentano tutte le guerre, senza disentano tatte di propositione di propositione di propositione di propositione di propositione della forza Armate alle tano di essere l'orgoglioso compimento delle forza Armate alle soldarietà Mette poi in rissito il fatto che il convegno non vuole sosidiarietà Mette poi in rissito il fatto che il convegno non vuole sesre una revocazione storica, sagio morale e di decadimento aggiotto del Risorgimento e l'unita solto di propositione di Risorgimento e l'unita solto di Risorgimento e l'unita solto del Risorgimento e l'unita solto di Risorgimento delle di Risorgimento delle Risorgimento di Risor

Propone poi che venga accla mato presidente dei lavori il ge-nerale Enrico Frattini presidente dei paracadutisti d'Italia e valo-roso comandante della leggenda-ria «Folgore».

ria « Folgore ».

Salutato da un caloroso applauso il generale Frattini, con accoso il generale Frattini, con accoso il generale Frattini, con accoso il consecutato della disconsistato della
consecutata della disconsistato della
in quanto nella sala sono rappresentate centinata di migliata di
valorosi soldati che hanno servi
Dichiara non aperti, il secriDichiara non aperti, il secri-

Dichiara poi aperti i lavori e da la parola all'avvocato Tarquini. Questi svolge la sua prolusione sul tema «Le associazioni d'arma nella vita della nazione».

nella vita della nazione ».

Dopo aver messo in risalto le caratteristiche delle Associazioni e i loro compiti, l'avv. Tarquini legge l'articolo di fondo de «L'Alpino» del gennaio 1920 dove viene riconfermata la fede patriottica degli alpini e la loro virile fermezza nei difendere i valori nazionali e il ricolore.

1947 nell'assumere la presider della nostra Associazione della nostra Associazione, e tibi propolo per insorgere ha bisogno di propolo per insorgere ha bisogno di male della propolo per insorgere ha bisogno di male della propolo di male della propolo di all'issimi scopi spirituali ma, dice l'avv. Tarquini, si presi geno gil altissimi scopi spirituali con a suoi palini diare men infeati o al suoi palini diare men infeati o al suoi palini diare men infeati o al suoi palini diare mento l'unità spirituale degli ita mento l'unità spirituale degli itania. Questi gli scopi, queste le la manta desti gli scopi, queste le considerazione della considerazion

oggi come venticinque ant.i fa.
L'oratore prende poi in esame
scopi e finalità delle Associazioni
d'Arma anche nei riguardi della
vita nazionale e ricorda la dolorosa situazione degli italiani in
Alto Adige.

Nell'ambito di ciascuna Asso-ciazione si realizzano elevati fini tenendo vivi e continui rapporti con i giovani alle armi e realiz-

zando una organizzazione capillazando una organizzazione capillare che consente di matnenere i
contatti con gli uomini della forza in congego Rimangono vivi e
remita e solidarietà che legano
quanti. in guerra e in pace, senza
distinzione di tempi o di luoghi,
senza discriminazioni di fronti o
di fortune, senza differenze di
radio di cultura, di cresso o di
radio di cultura, di cresso o estrazione sociale, furono accumu-nati nello stesso destino.

nati nello stesso destino.

Ucmini animati da questi sentimenti non potevano dar vita che
ad organismi operanti in nome
di una fraternità ideale, al di sopra delle beghe e delle comuni
competizioni.

Le diciotto Associazioni d'Arma sono unite in un patto indissolu-bile che le lega ad una azione co-mune verso mete comuni, per difendere i valori spirituali minati dalle conseguenze del progresso tenologico; esse si pongono co-me alternativa al materialismo per restituire ai giovani ideali per i quali valga la pena di vivere e per ridare al popolo italiano una guida morale.

guida moraie.

A conclusione di questi concetti l'avvocato Tarquini ha detto;
« Sulle pietre del Campidoglio è
scritto un motto "Ardisco non
ordisco". Ve lo incise il 4 maggio 1919 Gabriele d'Annunzio. Il gio 1919 Gabricle d'Annunzio, il quale da qui lanciò il suo grido di riscossa: "Col Tricolore, tron-cati agli indugi, rimovato il suo maggio, un'altra volta dal Campi-doglio si muore l'Italia "s. L'avvocato Tarquini riscuote ca-lorosi applausi e molti dei pre-senti si congratulano con lui.

Successivamente i medaglieri e labari delle Associazioni si ini abari delle Associazioni si in-colonnano unitamente ai vessilli sezionali che ai due lati dello sca-lone che adduce al portico del Vignola, avevano fatto ala al pas-saggio dei partecipanti al conve-gno. Presenti tra gli altri il ves-silio della Sezione di Roma e quello della Sezione di Bolzano con rappresentanti.

con rappresentanti.

Al seguito dei labari e vessilli i presidenti e i consiglieri si recano all'Altare della Patria per rendere omaggio al Milite Ignoto. Melire salgono al cielo le note della «Leggenda del Plave» e fan-

II saluto del ministro Luigi Gui

Nel momento in cui cedo la responsabilità del Ministero del
pliesa. Il mio pensiero va alle
pliesa. Il mio pensiero va alle
rato di servire con ogni impegno
in questi ventun mesi di lavoro,
a via dell'Amministrazione centrale
e periferica, alle Associazioni d'Arma ed ai gloriosi combattenti eperiferica, alle Associazioni d'Arma ed ai gloriosi combattenti ericonoscenza più viva per la collaborazione aperta e fiduciosa
che lo ricurato ed i svol più fercienoni più di assicurare con la
più adeguata al fondamentale
compito di assicurare con la
più adeguata al fondamentale
più adeguata e la libertà deila patria,
In questo periodo si sono poste
In questo periodo si sono poste

In questo periodo si sono poste le basi per una più giusta consi-derazione della dignità morale e materiale del trattamento del permateriale del trattamento del per-sonale militare e si è iniziata una nuova fase dell'aggiornamento del nostro potenziale difensivo, men-tre si sono piacate polemiche in-cresciose e nuove iniziative ed op-portunità hanno avvicinato utte-riormente le Forze Armate all'ani-da popolo, di cui devono es-sera l'espressione.

La rinnovata coscienza dei pro-blemi di difesa che interessano l'Italia faciliterà il conseguimen-to di ulteriori traguardi, affidati d'ora in poi alla valida guida del mio successore, On. Tanassi, alla cui opera auguro di cuore il suc-cesso più lusinghiero.

ti, marinai e avieri del picchetto armato presentano le armi, viene deposta una corona di alloro al sacello del Milite Ignoto. Nel pomeriggio hanno inizio i lavori presso l'Angelicum.

I lavori del Convegno vengono stituzione di una coscienza nazio-nale unitaria in una profonda vo-lonta di pace, basata sul i sicu-rezza d.,i confini, il com to fon-damentale delle Associazioni d'Ar-

Si svolge quindi una tavola ro-Si svolge quindi una tavola ro-londa sul contributo dei giovani alle Associazioni: Il tema viene in-redotto dal colonnello dei bersa-tra giovani e anziani — dire il co-lonnello Bonfazi — è dovuta alla differenza di linguaggio e diver-sità di prospettive e non alla man-canza di ideali da parte dei giova-ni Occorre percio — conclude ni. Occorre percio — conciude — rinnovare la struttura organizza-tiva delle Associazioni d'Arma al fine di suscitare l'interesse dei giovani.

giovani.

Il prof. Bernardini, della Sanità Militare, moderatore della tavola militare, moderatore della tavola battito, una ampia e approfondità disamina dei motivi nel proventi dal mondo con proventi del mondo con della provati dal mondo con con consideratore della consonica sociale, storico e poconomico sociale, storico e pocitico di vita, nella formazione dei blocchi politici e militari, che hamto resso inconcepiblic un natura del proventi della conferire a tico. La necessità di conferire a tico.

namin reso inconceptione in na-inamin reso inconceptione in na-la necessità di conferire ai gio-vani la possibilità di esprimer re-sponsabilmente all'interno delle Associazioni d'Arma, con chiarez-ca di intenti ed atloni concrete. La consessi di consessi di consessi di con-trasmessi dingli anziani viene sol-trasmessi dingli anziani viene sol-ciali anziani viene sol-ciali tanto di soli anziani viene calla di soli anziani viene soli calla di soli anziani viene soli calla di soli anziani viene soli al-ta di soli anziani viene soli alla calla di soli anziani viene soli alla calla di soli alla di soli alla di soli alla calla di soli alla di soli alla di soli alla calla di soli alla di soli alla di soli alla calla di soli alla di soli alla di soli alla calla di soli alla di soli alla di soli alla di soli alla calla di soli alla di soli alla di soli alla di soli alla calla di soli alla di soli alla di soli alla di soli alla calla di soli alla di soli alla di soli alla di soli alla calla di soli alla di soli alla di soli alla di soli alla calla di soli alla soli alla di soli alla di soli alla di calla di soli alla soli alla soli alla soli alla soli alla calla soli alla soli alla soli alla soli alla soli alla soli alla calla soli alla calla soli alla soli all

profili un avvenire migliore dei nostro.

Prende poi la parola il novtro presidente dott. Merlini il quale presidente dott. Merlini il quale dire le appassionate parole dei gioci il quale dire le appassionate parole dei gioci no di consensi anche se non e d'accordo su tutti i concetti da loro «spressi. Dice poi che, a costo di rendersi estremamente impopolare. Dice poi che, a costo di rendersi estremamente impopolare sempre gli alpini. Secondo Merlini non esiste un problema dei giovani, ma un problema dei vecchi che devono avere il coraggio continuità delle vecchie generazioni.

razioni.

Ribadisce poi il concetto che bisogna far risuscitare il senso della
coscienza nazionale quasi complecaracitato della completa di considera di cons

meus presidente degli autieri eno formula proposte per la difesa ci-

vile.

La discussione continua il giorno successivo — domenica 5 marzo — con vari intervenii e proposito del controlo del

l'azione morale e spirituale intra-

l'azione morale e spirituale intra-presa nei confronti dei cittadini durante la effettiva prestazione del servizio militare, il prof. Galli pre-cisa quali sono i fini istituzionali delle Associazioni tra i quali la custodia e la tutela della difesa del sentimento nazionale al di so-pra di tutti i partiti.

pensa al valore per effetto dello smarrimento delle proposte a cau-sa della guerra. Rivendics alle Associazioni d'Arma la proposta della istituzione dell'ordine di Vittorio Veneto che e stato accolto con entusiasmo dai vecchi combattenti.

Dopo alcune proposte di carat-tere assistenziale, l'oratore tratta

tere assistenziale, l'oratore tratta l'argomento dei rapporti con le autorità militari proponendo alcuni provedimenti tendenti ad accogliere le aspirazioni dei giovani. Il prof. Galli ricorda il problema dei amilitesenti e degli obiettori di coscienza e afferma la necessità che le Associazioni d'Arma difendano stenuamente il se

L'oratore prosegue esponendo L'oratore prosegue esponendo succintamente alcune initiative succintamente alcune initiative acceptance de la compania del compania de la compania de la compania del compania de la compania del compa

Applauditissima la relazione del prof. Galli che riceve numerose attestazioni di consenso

Dopo vari altri interventi e am-pia discussione vengono votati or-dini del giorno, dichiarazioni e petizioni.

al Parlamento per la modifica del primo comma dell'articolo 21 del-la Costituzione con l'intento di ga-rantire che la libera manifestaziorantire che la libera manifestazio-ne del pensiero avvenga nei limiti stabiliti dalla legge a tutela della morale e del sentimento nazionale. Nell'ambito degli intendimenti tendenti a confermare la vitalità delle funzioni di ordine spirittuale che le Associazioni esprimono, il che le Associazioni esprimono, il Convegno sostiene inoltre la esi-genza di attuare una politica na-zionale responsabile per la difesa e il progresso civile della nazione, nella tutela di quei valori morali nena tuteia di quei vaiori morati che costituiscono patrimonio ma-lienabile ed insostituibile del po-polo italiano. Tale politica deve essere svolta al di sopra e al di tuori di tutti i partiti dai quali le Associazioni d'Arma intendono es-sere assolutamente indipendenti.

sere assolutamente indipendenti. Il Convegno esprime inottre la sua adesione all'ideale europeistico, auspicando la realizzazione dell'unità europea nel rispetto dei confini nazionali.
Viene infine chiesto il riconosci-

mento della qualifica di combai tente ai prigionieri di guerra ed una energica azione governativa per la ricerca dei dispersi in Rus-

Convegno — diretto con compe-tenza e con vivacità dall'avv. Tar-quini — vengono sottolineati, a conclusione dei lavori, da una bril-lante esposizione dei senatore Ros-sini ricca di citazioni storiche e di simpatici spunti episodici che si conclude inneggiando all'Italia al tricolore

L'assembles si scioglie con una vibrante manifestazione di solida-rietà alle Forze Armate e alle for-ze dell'ordine.

Le Associazioni d'Arma frater namente riunite con la presenza dei loro massimi esponenti, hanno del loro massimi esponenti, hanno espresso il loro pensiero ed hanno levata alto e forte la loro voce in difesa del patrimonio morale della Nazione italiana.
L'augurio, che è nel cuore di tutti al termine del convegno, è quello che questa voce sana, genuina, disinteressata, accorsta non

rimanga una voce inascoltata nel deserto.

NOBILE GESTO DI UN PARROCO DI MONTAGNA

La terra del Don fra le ossa del Santo

Oncino è un villaggio a 1220 metri mell'alta valle del Po, il quale in mell'alta valle del Po, il quale si possibilità del Po, il quale si possibilità del proposition del Po, il quale si possibilità del proposition del Possibilità del Pos

in congedo e scialori di tutte le età.

Il Gruppo A.N.A. di Oncino aveva organizzato la commenorazione di Nikolajewka ed una gara sciistica di fondo intitolata: « Trojeo fonti del Lenta». La cronca delle due giornale comparira sul « Ciao Pais».

«Ciao Pais ».

Cui si vuole solianto segnalare,
con commosso compiacimento, un
con commosso compiacimento, un
commosso compiacimento, un
cherà il cuore di intili i teltori,
come ha loccato il mostro. Dopo
del Cadult il Russia, collegiata
dal Cappellano del 1.0 Artiglieria
dal Cappellano del 1.0 Artiglieria
dal Moniagna, lo M.O. Col. Lino,
roco di Oncino, don Mario Mattio, una piacola coppa d'argento
contemnte un pugno di terra del
Dor. Di quedle lerra che tanti Al-

pini hanno bagnato di sangue e che fanti Alprin ricopre.

che fanti Alprin ricopre.

Ricopre di conservare, nella sua chiesa di conservare, sul ditara di conservare, sul ditara turna che portare sul ditara turna che protettori della sua chiesa ed ha deposto, fra quelle ossa cadicinate, olirettanta generale di conservare della sua chiesa chi di conservare della sua chiesa ed ha deposto, fra quelle ossa cadicinate, olirettanta generale della sul dicenso, con ella conservare della sul dicenso, con differenta della sul dicenso, con metto qui sul conservare della conservatione della con

Ogni commento sarebbe inade-quato alla sublimità del gesto. Chi ha pianto, in quel momento, non se ne vergogna. Grazie, don Mat-tio! Per noi e per « Loro ».

E. Guanciali-Franchi

L' ECO DELLA STAMPA

UN UFFICIO CHE LEGGE PER VOI MIGLIAIA DI GIORNALI OGNI GIORNO

Attività dell'A.N.A. all'Estero

Fervore di attività nella Sezione Argentina

Salutati alla partenza gli Alpini diretti all'adunata nazionale a Brescia - Incontri fra penne nere a Buenos Aires - Assemblea generale a Rosario nella sede del Circolo Friulano - Le nuove cariche sociali

Per eli alnini della Sezione Ar-Per gli aipini della Sezione Ar-gentina domenica 3 marzo e sci-dia la licenza estiva ed è tocca-to al Gruppo di Florencio Varela iniziare quell'attività che, anche per il 1970, si prevede intensa. Nell'ampio locale della scuola Sta. Lucia si sono dati convegno gli scarponi. Non sono mancute le rappresentanze dell'interno e, corappresentanze dell'interno e, cos, si è nottat la presenza delle penne nere di Santa Pe, di Quilines, di La Plata, di San Martin Caseros. Il Presidente Capno Zu. Didero e Cesare Porro hanno subito preso contatto con gli appin. Ed anche Padre Mecchia, che ha officiato la Messa, ha ripreso il dialogo come lui solo sa fare.

Il coro sezionale, diretto dai maestro Fraccaroli, si è unito al coro del Gruppo di La Plata e nuovamente sono riecheggiate le coro del Gruppo di la Plata e novamente sono riendeggiate ie nore delle vecchie canzoni. Ai curio delle vecchie canzoni. Ai conseguità delle vecchie canzoni. Ai centre di Firencio Varela con la gentile consorte, il Presidente del conseguità con la gentile consorte, il Presidente con la continuo di alla conseguità della conseguità del manuele di commine di famiglie dove l'integrità morale varela un nueleo di commine di famiglie dove l'integrità morale me di vitta. Nel corso della rumione, dopo tere salutato gli alipini parteni per l'Italia con la nave dumo di Brescia, il Presidente ha conseguato ad un alipino di Flori di giorna della conseguità dandi lori parteni per l'Italia con la nave dumo di Brescia, il Presidente ha conseguità da un alipino di Flori di guerra. Quindi si accomiatava dagli alipini dando loro appuntamento per il giorno 28 marze in conference della conseguità del un alipino di Flori della conseguità della conse

tutti gii anni.

Se volessimo far: una classifica
dei nuclei che compongono la
collettività italiana in Argentina,
decentina del proposito del rivoro
portio di lavoro e capacità creativa a questa terra d'adozione, ed
anche per il loro inestimabile
anche per il loro inestimabile
mente occuperebbe uno dei primi posti. Ed a raggiunger questa
meta ha contributto quel forte
gruppo di alpini che da vari ana
sezione ANA in Argentina. Sappiamo di quale pasta stano gli Sezione A.N.A. in Argentina, Sap-piamo di quale pasta siano gli scarponi e perciò crediamo di non aver esagerato nell'afferma-re quanto detto.

Ed anche a Rosario si è ripre-sa l'attività del 1970 con l'Assem-blea Generale Ordinaria del

Da Buenos Aires sono partiti il Presidente sezionale Cap.no Zu-min, accompagnato dal Vice-pre-sidente Cap.no Dr. Didero e dal

Gli assegni di medaglia

Molti soci ci hanno scritto per Motil soci ci hanno scritto per la mentare la mancata corresponsione del nuovo assegno di me-pagato nel mese di dicembre 1989. Confermiamo che la legge stabilice in decorrenza dal lo gennale 1989, possimo montare presenta del mento a causa degli scioperi che hanno rallentato il lavoro della Amministrazione del Tesoro, e in corso disposizioni per la corresponsione.

Capo del Gruppo Buenos Aires, Alpino Lampiano. Gli incontri fra le penne nere sono sempre ugua-li per chi li deve descrivere, ma sempre nuovi per chi li vive

sempre muovi per chi li vive.
Il Circolo Friulano di Rosario ha messo a disposizione i suno locali e nella serata si è svolta l'Assembleta presieduta, come pracile della residente e senono della Presidente e Setionale Capano Zumin, il quale ha portato ai presenti il saluto ed un particolare elogico per essere inferenuti, nella quasi Italiali, confermando co-sumi cultura del presidente del pres

pre li ha contraddistinti.

Il Capogruppo di Rosario, alpino Borin, ha rivolto il suo saluto agli ospiti ed ai suoi alpini. Il Segretario, Primo Roja, ha
ietto la Relizione morale ed il
Tesoriere, Nicola Pagnutti, quella finanziaria: ambedue sone state applaudite ed approvate alla
unanimita.

L'ordine del giorno dell'Assemblea prevedeva anche un punto « varie »; e così molti sono stati gli interventi, tutti ricchi di con-sigli e di critica costruttiva. Un alpino, a nome di tutti, ha voluto ringraziare il Capogruppo Borin per l'opera svolta durante l'anno

La lista presentata per il rin-novo delle cariche per il corcen-te anno è stata approvata per ap-plauso, risultando eletti:

piauso, risumando ejetti:
Capogruppo Borin Gino; Vice
Capogruppo Mosca Eraldo; Sugretario Rota Primo; vice Segretario Formaglio Ruggero; Tesoriere Pagnutti Nicola; Vice Tesoriere Landi Agostino.

re Landi Agostino.

La cena che è seguita all'Assemblea ha voluto essere un commiato al Capogruppo di Rosario, alpino Borin che, assieme alla famiglia, partira alla volta dell'Italia per essere presente a Brescia dove il 2 e 3 maggio prossimo si svolgera i lamnale adunata nazionale dell'A.N.A. Erano, presenti anche il Presidente della Federa zione delle Società Italiane sario con alcuni presidenti di S

IN BELGIO

Gli Alpini dell'A. N. A. riuniti dal gen. Pistotti

Il gen. c.a. Ezio Pistotti, oggi capo della missione militare ita-liana presso la NATO, ha riunito in casa propria gli ufficiali soci dell'A.N.A. residenti a Bruxelles Geil A.N.A., residenti a Bruxenes.
Sono intervenuti l'ambasciatore
M. Brosio, presidente del Consi-gito Atlantico e Segretario Gene-rale della NATO: l'ambasciatore conte C: de Ferrariis-Salzano, ca-po della Rappresentanza italiana

presso, a NATO: il 1.0 Consigliere dell'ambasciata d'Italia a Brucelles, Marcello Egidh.

Prima del pranzo — nel corse
prima del pranzo — Pistolit has
olferto come piatto forte un'eccel
lentissima polenta — è stato olerto a due ambasciatori, ufficia
il detai Alphri, il Cappello alpino
Tutto a t e svotto magnificamen
i punto che Bruson terme
prossima riunita. in dese propria-

IN SVIZZERA

La patetica storia di un vecchio alpino

E la breve storia di Giovanni Zanini, residente a Veggis, vici no a Lucerna, dove, pochi giorni prima, la Sezione Svizzera ha inaugurato il nuovo Gruppo e be-nedetto il suo Gagliardetto.

Giovanni Zanini, dunque, clas se 1893, arruolato nel 1913 al 4.0 se 1893, arruolato nel 1913, al 40.
Rgt. Alpini, Btg. Intra. Facendo
la sua guerra, la prima Guerra
Mondiale, faceva parte di un Battaglione Arditi, di quelli con la
Penna, e racconta al Capo Gruppo di Lucerna, Mario Pin, che anduva all'arria blanca. Attorno al
a vecto s, fra gli altri, c'almetto
medoglia d'Argento Buerra.

Mario della della della contra. Forlin, del Gruppo di Lucerna Come si è iscritto, nonno Giovanni, alla Sezione Svizzera, e precisamente al Gruppo di Lucerna? Ha sentito dire che qualche giorno prima c'erano tanti

DALLE SEZIONI IN ITALIA

Organizzata dagli Alpini di Civenna

Festa della fraternità nell'Alta Valassina

Il Grupp. Alpini di Gyonna e in Sezione Iocalio dell'Assenziane Combattienti e Reduci domenica 8 marzo hanno organizzato in prima Festa della Fraternita del Praternita del Civenna.

Nel locale del tentro parrocchia.

ie ha parlato agli intervenut; Sindaco di Civenna che si è d to lieto di ospitare, in un nu

Cornelio

Cornelio.

In corteo i partecipenti hanno poi reagiunto la Cappella Sario dove il Cappellan Salio del Cappellan Salio del Cappellan Salio del Cappellan del Cappella del Cappellan del C

pato ad un pranzo offerto dalle Associazioni d'Arma. Al brindisi ha presola parola il Generale Camin.

ABRUZZI

Gruppi ricostituiti

Sone stati ricostituiti i seguen-ti Gruppi: Ovindoll, Civitaretenga, Civitella Messer Raimondo, Castel del Monte, Colledimacine e Villa dei Monte, Colledimacine e Villa S. Lucia per merito dei rispettivi Capi Gruppo Chiuchiarelli Alber-to, Marcantonio Antonio, Di Se-bastiane Pietro, Dino Mucciante, D'Ippolito Giuseppe e Salvati Gio-

BOLZANO

Ci sono sempre nella vita mo-menti particolarmente teneri, de-licati, momenti in cui un uomo, anche se corroso nel fisico e nelneult, momenti nei ul flu somo, il os spirlo da una vita fatta di sa-crifici e di rimune, abitutto di sa-crifici e di rimune, abitutto il sa-crifici e di rimune, abitutto il os-timi si sente quasi il disaggio, sen-lactima vera. Questo e toccatto al facerima con a veccento della Pa-lico e nato Fabito il suo secondo-genito! La Signora Annamaria ha dato sala luce un abocia s già grande, ma soprattutto in alpino un fallo delle Alpi Pusteresi. Auguri.

CASALE

L'assemblea annuale ordinaria elegge il nuovo Consiglio

Ha avuto luogo l'annuale assem

Numerosi I suci inferventil. La formità si è inizitat come sempre, con uma S. Messa celebrata nella Chiesa di S. Paolo del Pardri Carmilland, quindi nel salona convocazione, si è aperta l'assemblea ordinaria presieduta dal Presidente della Sezione, Cav. Uff. Maggiore Giuseppa Capra. Il predicto del presidente della Sezione, Cav. Uff. Maggiore Giuseppa Capra. Il predicto devolto e revende per tutti I presenti orovvenende per tutti I soci della Sezione che seno maneuti nello secione che seno maneuti nello securso ano imaneuti sulle attività della sezione nell'unno 1980. Successivamente hanno avuto. Numerosi i soci intervenuti. La

Sezione nell'anno 1969.

Successivamente hanno avulo luogo le voltazioni. La lista presentata, che confermava in carica il Consiglio Direttivo della passata gestione con l'agglunta del il Consiglio Direttivo della passata gestione con l'agglutini del sig Delcorso Lucliano e la sosti lucione, per normale rotacione, di tri appartenenti ad altri Gruppi e siata approvata all'unanimità ed il vice Presidente, Cav. UII. Gai la consistenza del vice Presidente, Cav. UII. Gai la consistenza del vice Presidente, Cav. UII. Gai la consistenza del l'acceptato del l'acceptato

ne delle cariche sociali ha date i seguenti risultati:
Presidente: Cav. UII. Magg. Giucope Capra: Vice Presidenti

Maggiore Leopoldo Tamagnone e Cav. Uff. Luigino Gallo, Segre-tario: Cav. Fernando Alessio, Te-soriere: sig. Libero Attilio, Con-siglieri: Cav. Secondo Aceto, Cav.

MODENA

Ha avuto luogo in un noto ri-storante di Vignola il tradizionale raduno conviviale del Gruppo Al-pini di Vignola forte di ben 200 iscritti:

Erano presenti il comandante dei Distretto Colomello Rebeto. Il Colomello Baldo dell'Accidente dei Distretto Colomello Baldo dell'Accidente dei Researchi il Colomello Baldo dell'Accidente dei Researchi il Colomello Baldo dell'Accidente dei Researchi il Constante dei Researchi il Constante dei Researchi il Colomello Researchi il Researchi il

Lutto nel Gruppo di Castelfranco

E 'deceduto l'Alpino Caporale Enrico dell'Eva, classe 1901, nato Gesana (Trento), Capo Gruppo con l'alpino dell'esta dell'esta dell'esta lei Gruppo con il Colonnello Rat-tacle Miglioli, il V. Presidente Se-tionale Cav. Pannin con il vessi Savignano, Vignola, Modena con numerosi Alpini e Artiglieri Alpi-ni. Erano pure presenti rappre sentanze delle Associazioni d'Ar-petti delle de Associazioni d'Ar-petti dell'esta dell'esta appresentiale delle Associazioni d'Ar-petti dell'esta appresentiale dell'esta appresentanze delle Associazioni d'Ar-pettica dell'esta appresentiale dell'esta appresentanze delle Associazioni d'Ar-pettica dell'esta appresentanze dell'esta appresentanze delle Associazioni d'Ar-pettica dell'esta appresentanze dell'e

segne.

11 Caporale Dell'Eva aveva partecipato ulla guerra 1940-43 incorporato nel Battaglioni Trento
a Morbegno ed aveva assolto 1
no il confilito aveva operatio saggiamente guidando una sus piccola nzienda in Castell'araco Emilla. E: stato un vero amimatore
per i suoi Alpini.

Lascia di se un ricordo che ri-marrà indelebile nell'animo dei suoi cari, degli Alpini e in quanti ebbero a conoscerne le doti di ottima Italiano ed Alpino.

MONZA Le nuove cariche sociali

A seguito dell'Assemblea annua-le Sezionale, si è tenuto recente-mente il Consiglio sezionale che ha distribuito le cariche sociali sezionali per il biennio 1970-1971. Questo il risultato:

Questo il risultato:
Presidente: Gianni Battocchi; Vice Presidente: Gianni Battocchi; Vice Presidente: Silvioi Villa; Sece Presidente: Silvioi Villa; Sece Presidente: Silvioi Villa; Sece Presidente: Silvioi Villa; Selvioi Prece Presidente: Presidente: Silvioi Prece Presidente: Silvioi Villa; Silvioii Villa; Silvioii Villa; Silvioii Villa; Silvi

NAPOLI

E' morto il dott. Renato Ruggiero Consigliere della Sezione

E' deceduto a Napoli il Capita-no Medico degli Alpini dottor Re-nato Ruggiero, Consigliere della Sezione di Napoli e già Consiglie-re Nazionale

Nazionale. Volontario di Guerra in Africa rientale e Combattente nella volontario di Guerra in Airica Orientale e Combattente nella Guerra 1940-43, era una delle più belle figure della nostra Sezione. Alpino entusiasta, sempre pre-

PINEROLO

Il nuovo Consiglio

Infine venivano svolte le elezio-ni alle cariche sociali per il bien-nio 1970 - 71.

Sono risultati eletti i signori: a presidente ten. col. Bruno Matteo, a vice presidenti: cav. Adelmo Durando, geom. Glulio Madruzza, dott. Giuseppe Musto; a consiglie-ri: maresc. cav. Paolo, Abrile, Dan-te Aghemo, Ettore Bianciotto, cav. Bruno Bilotta, Carlo Bonacina, Bruno Bilotta, Carlo Bonacina,

A Pinerolo è stata tenuta l'assemblea dei soci e delegati, con ura buona partecipazione di aparte de di gruppi.

Il presidente ten. col. Brumo ha l'alla relizione imornile relativa l'alla relizione mornile relativa l'alla di revisori dei conti.

Estitambe la relazione imanziaria sti- lata dai revisori dei conti.

Estitambe le relazioni sono stata lata dai revisori dei conti.

Estitambe la relazioni sono stata lata dai revisori dei conti.

Estitambe la relazioni sono stata la dai revisori dei conti.

Estitambe la relazioni sono stata la dai revisori dei conti.

Estitambe la relazioni sono stata la dai revisori dei conti.

Estitambe la relazioni sono stata la dai revisori dei conti.

Estitambe la relazioni sono stata la dai revisori dei conti.

Estitambe la relazioni sono stata la dai revisori dei conti.

Estitambe la relazione morni carboni di continuo dei continuo daina. cav. dif. Silvestro Pisanchi ; giunta di serio i sono stata la dai continuo dei continuo daina. cav. dif. Silvestro Pisanchi ; giunta di serio i sono stata la dai continuo dei continuo daina. cav. dif. Silvestro Pisanchi ; giunta di serio i sono stata la dai continuo dei continuo dai dai continuo dei co

PADOVA

Gli Alpini

il richiamo

della Patria

In occasione delle onoranze funebri ad un socio della nostra Sezione, un alpino ha commemorato con parole così spontanee e commosse la figura dello Scomparso che l'officiante il rito, colpito dalle espressioni sgorgate da un cuore « montanaro », ha voluto così commentario ».

re « montanaro », ha voluto così commentarie:
« Mi congratulo per le parole così belle e così sentite pronun-ciate questa mattina davanti alla salma del caro Mario Biasioli.
« L'amore della montagna e del-lacida di perio della montagna e del-lacida per la gioventi cui avete additato atti ideali, vi fam-no onore.

canda landoze per na groventu cum concer.

« Grazie per l'accenno ai gio« Grazie per l'accenno ai gioani, cui pensate con tanta tristezza scorgendo in essi l'unionali del contrata con l'accento del concerno del contrata con l'accento del concerno del vero, del buono, dell'onesto del vero, del buono, dell'onesto del vero, del buono, dell'onesto del concerno della conce

sentono

rafino.

Il presidente ha poi rivolto un caldo saluto e ringraziamento al prof. Andrea Vignetta — maggiore degli alpini — che ha chiesto di non più ripresentarlo come vidi non più ripresentario come vi ce presidente date le sue precarie condizioni di salute. L'assemblea ha tributato at simpaticissimo pro-fessor Vignetta un nutrito ap-plauso.

SAVONA

Le nuove cariche sociali

Nel Teatro del Pozzetto è stata effettuata l'assemblea generale ordinaria della Sezione di Savona.

dal colo Sebastiani presieduta del colo Sebastiani presidente delle attituta del colo Sebastiani presidente uscente Sicardi, qual Presidente uscente Sicardi, qual Presidente uscente Sicardi, colo di municipali presidente uscente Sicardi, qual Presidente sicardi, qual Presidente uscente Sicardi, qual Presidente sicardi, qual Presiden

Aidone.

I presenti hanno approvato alla manimità le due relazioni con una

thantimus ie uue ritaatus toi ma seclamazione presenti hanno altresi richie ta presenti hanno altresi richie ta presenti hanno altresi richie della presenti presenti presenti del Tenti del Come del acumi compo-to Savona perche trasteriti o sono to Savona perche trasteriti o sono

deceduti, su proposta del Presi-dente uscente si è proceduto alle votazioni che hanno dato il seguen-te risultato:

Presidente Sezionale per il bien-nio 1970-71: comm. Francesco Sic-

Dr. G. B. Orlando;
Prof. cav. Torquato Contini, sig.
Bruno Riccobaidi, col. cav. G. Caprone, sig. Secondo Mirengo (alfiere), magg. E. Trabucchi, avv.
Carlo Vlerci, cav. Giulio Lavagna,
col. Sergio Bovio, geom. G. Toscano, cav. S. Pizzorno, dr. A. Borfiglio, rag. cav. R. Patelli, sig. P.
Moreno.

sente in ogni manifestazione ha profuso per molti anni le sue non comune doti intellettuali e pro-fessionali di Medico Chirurgo a favore degli Alpini che amava fra-ternamente, da tutti riamato. La sua scomparsa lascia fra noi

zo Oddone, cav. R. Boccone, dr. G. Ottonello. Giunta di scrutinio: T.col. G. Canibus, cav. S. Siccardi. cav. magg. rep. sig. B. Rodari. Not tallie v.e. sig. B. Rodari. Nel corso della riunione, dopo che il Presidente ha illustrato brevemente le attività future, sono stati consegnati i diplomi di besi con stati consegnati i diplomi di besi con consegnati di propositi di consegnatio di consegnati di consegnati di propositi di consegnati di propositi di consegnati di consegnat nella attività ed attaccamento alla

neila attivitat attacamento alla Sig. G. Raimondi, sig. Pogi C., col. G. Gaprone, sig. S. Frando, sig. G. B. Piccardi, sig. M. Alpinati, cav. G. B. De Negri, sig. Moreno Petto, sig. C. Bruzzone, col. S. T. S. Pizzoriu, cav. G. Antonin' sig. G. Pizzoriu, cav. G. Antonin' sig. G. Pizzoriu, cav. G. Antonin' sig. G. Pizzoriu, cav. G. Perna, cav. L. Siri, C. C. Petto, C. P. Petto, S. C. Petto, C. P. Petto, S. C. Petto, C. P. Petto, C. P. Petto, C. P. Petto, C. P. Petto, S. G. Petto, S. G. Armado, cav. G. Pizzoriu, cav. G. Armado, cav. G. Pizzoriu, cav. G. Armado, cav. G. Pizzoriu, cav. G. Petto, sig. S. Petto, Cav. C. Pizzoriu, cav. G. Petto, cav. G. Roslino, cav. E. Bucchini, sig. G. Rebuffo, cav. E. Bucchini, sig. A. Burnengo, sig. S. Mirrengo, cav. G. Goslino, cav. E. Bucchini, sig. A. Burnengo, sig. S. Mirrengo, cav. G. Goslino, cav. E. Bucchini, sig. A. Burnengo, sig. S. Mirrengo, cav. G. Goslino canti alpini.

Le elezioni a Borghetto Santo Spirito

Si sono recentemente svolte le elezioni per il rinnovo delle ca-riche sociali per il biennio 1970-1971, nel corso dei lavori della assemblea annuale.

1941, nel corso dei lavori della
1941, nel corso dei lavori della
La relazione morale e finanziaria svoita dal Capo Gruppo
uscente, cav. Giuseppe Antonino,
è stata approvata all'unanimità
10 capo gruppo; sig. Giuseppe
Avagnini vice capo gruppo; sig.
to capo gruppo; sig. Giuseppe
Avagnini vice capo gruppo; sig.
nibale Pranchello, cassiere; consiglieri i Signori. G. Battista
Michelino, Giuseppe Demichelis
e al Capo Gruppo e al suo collaboratori il Presidente sezionale comm. Siccardi ha fatto pervenire il suo saluto e l'augurio
di cal cioratta dell'Alpine
Sempre a Borghetto si è avolta
organizzata dal Capo Gruppo

Ambito riconoscimento a Mons. Bruzzone

Il Cappellano della Sezione, Comm. Mons. Roberto Bruzzone, ha ricevuto un ambito riconosci-mento. Il Vescovo di Savona e Noli, Mons. Gio Batta Parodi lo ha no-minato Catonico Onorario della Cattedrale Basilica di Savona. Il Presidente Sezionale Siccardi

VALDAGNO

Rinnovata l'iscrizione in un allegro rancio al Gruppo di Cereda

Serata fredda e piovosa, con minaccia di neve: ma gli Alpini del Gruppo di Cereda non sono incontrolo di Cereda non sono percisa pio proposi della S. Messa, avevano si spingivano attorno alle nen conso della S. Messa, avevano si spingivano attorno alle nen conso della S. Messa, avevano di cereda non controlo di Cereda non sempio di Tratellana, sentire le loro nostalgiche can amiciali.

Grave perdita

famiglia alpina

E' mancato improvvisamente il 23 marzo in Millesimo il Cav. Lui-gi Siri, animatore, fondatore e Capo Gruppo.

La sua dipartita lascia un vuo

Il 1.0 marzo, durante l'Assemblea generale dei Soci della provincia, era stato conferito allo scomparso il diploma di benemerenza deliberato dalla Presidenza e dal Consiglio Sezionale:

Alla famiglia, così duramente colpita, il Presidente Siccardi ha

fatto pervenire parole di confor-to a nome di tutte le « penne ne-

re »; alle esequie tenutsi il 25 mar-zo in Milisimo, gli alpini presen-ti erano molto: tra essi il V. Pre-sidente Orlando, i Consiglieri Mel-loni e Not con il vessillo ed il gagliardetto dei Gruppo.

Per mancanza di spazio siamo costretti a rimandare

CHI VA ALL'ADUNATA IN MACCHINA

PROVENIENZE	POSTI DI BLOCCO		PARCHEGGI		N. AUTOPUL.	
	Ind.	UBICAZIONE	Ind.	UBICAZIONE	Parz.	Tot.
Da FORNACI	B 2	Labirinto	P1	Quartiere D. Bosco	50	50
Da CASELLO OVEST AUTOSTRADA	B 1	Bar Mobil: Tel. 341.708 Trattoria S. Antonio Tel. Macello Com. 342.830		Quartiere D. Bosco Viale Italia Via dei Mille	30 130	250
Da S.S. 11 - OVEST	В 3	Bivio Tangenziale N S. Via Volturno - Appoggio	P4	Via Calatafimi Via Volturno - O.M. Via Volturno - O.M.	90 250 50	300
Da GUSSAGO	B 4	a Caserma A. Papa Tel. 300.251 Ponte Crotte - Appoggio	P 5	Stabilimento	30	40
Da VALLE TROMPIA	B 5	a Caserma A. Papa Tel. 300.251 Grazzine - Albergo Vien- na: Tel. 300.655	Р6		40	140
Da S.S. 1 - EST	B 6	Bivio S.S. 11 - Strada per Casello Est Autostrada - Appoggio a Off. Saottini	P7 P7R	Via Benacense	140 130	210
Da CASELLO EST AUTOSTRADA	B 8	(V. W.): Tel. 22.367-55.452 Bivio Via S. Polo - Via		Via Vivaldi Foro Boario	80 70	
Da CASTENEDOLO		Fure - Appogglo a Sig. Fiorentini Gino Tel. 42,337	P9	Flat - Via S. Polo	145	215
Eccedenze da Ca- sello Est Autostaz. Eccedenze da CA- STENEDOLO	В9	Bivio Via Volta - Via Eor- gosatollo - Appoggio a Bar Gazzardi	3 (0.00)	Via Rep. Argentina Tridentina, ecc. Cavalcavia Kenne-	185	290
Da BAGNOLO M.		Tel. 47.925	l.	dy e zone limitrofe TOTALE	105	1.495

LETTERE AL DIRETTORE

Lo schedario dei soci serve solo per agevolare il lavoro delle Sezioni e dei Gruppi Caro Direttore, la la tetera del sig. Rino Cazzoli di Belliuno, pubblicata nel n. 2, a me non e piacita. Per un poli di cazzoli a di giorni sono sato incerto se scripto di giorni sono sato incerto se scripto per provocare una simile regulore? In certe cose, a me pare che basere un po' di iniziativa di biuona volonia è tutto diverso del piccoli gruppi di giorni sono sato incerto se scripto per provocare una simile regulore? In certe cose, a me pare che basere un po' di iniziativa di biuona volonia è tutto diverso dei piccoli gruppi di spiace che nostri piaceani vi con potentia. Per un poi di cazzoli il misente per no idee con quali in dispartare di biuona volonia è tutto diverso dei piccoli gruppi di spiace che nostri piaceani vi cazzoli il misenti per non di all'Infrarenti sano inschaita di protecto del piccoli gruppi ci spiace che nostri piaceani vi cazzoli il misenti per non del piccoli gruppi ci spiace che nostri piaceani vi cazzoli il misenti per non di indipartare di biuma noi corne dele con quali di dispartare di biuma volonia è tutto di piccoli gruppi ci spiace che nostri piaceani vi cazzoli di misenti per cia dal Verbane Diomobiono in citto di comande di piecoli gruppi ci spiace che nostri piaceani vi cazzoli di misenti per ciazzoli di misenti per ciazzoli di misenti per ciazzoli di misenti dal dele piccoli gruppi ci spiace che nostri piaceani vi cazzoli di misenti per ciazzoli di misenti pieca del piecoli gruppi ci spiace che nostri piaceani vi cazzoli di misenti per ciazzoli di di di piecoli dal Verbane Diomobiono in citto del piecoli gruppi ci spiace che nostri piace ch

reazione?

Io al posto di quel segretario avei detto LASCIO, se non altro perche ritengo che collaborare a quanto il C.D.N. ha deciso rientra nei doveri dei soci. Certi soci a volte è meglio perderii che trovar-li. E' proprio il caso di dire pochi ma buoni.

ma buoni.

In pratica le sezioni se non hanno uno schedario vero e proprio,
una volta messe in ordine alfabetico tutte le domande di iscrizione
(sempre che, le abbiano conservate) è come se lo avessero. In tale
caso, sarebbe bastato riportare i
dati sull'amposto modello del tre.

dati sull'apposito modello del tes-seramento ed il lavoro sarebbe sta-to molto più semplice. Un lavoro

la lettera dei sig. kino cazzoni di Belluno, pubblicata nel n. 2, a me non è piaciuta. Per un paio di giorni sono stato incerio se scri-verLe o meno per terna di entrare in polemica e questo a me non piace. Alla fine, dopo una ennesi-ma riflessione sul contenuto della lettera in argomento (bisogna leg-geria attentamente quella lettera), mi sono deciso a 50, "arLe.

A me pare che di un pelo il sig. Cazzoli ne abbia fatto una trave senza peraltro esserne direttamente interessato.

rettamente interessato.

Il C.D.N. ha deliberato di isti-tuire lo schedario generale dei so-ci e se questo hanno deliberato i Consiglieri Nazionali, da noi eletti a lar parte dell'alto consesso del-l'ANA, decisamente vi sono delle buone ragioni e non sta a noi giu-dicare la opportunità o meno, nè ci compete entrare nel merito del de-

A tale fine, per agevolare l'ope-A tale fine, per agevolare l'opera delle sezioni e dei gruppi, è stato pubblicato su «L'Alpino», un formulario (iniziativa ottima), che ad ogni socio costa poco compilare e consegnare al proprio capo gruppo; ne mi risult, cne a tare proposito il C.D.N. abbia posto dei termini. Tutto, quindi, viene la compilare del consegnare al proposito dei consegnare al proposito dei consegnare al proposito di C.D.N. abbia posto dei termini. Tutto, quindi, viene la consegnare al consegnare al consegnare del con termini. Tutto, quindi, viene la sciato alla buona volonta dei soci e delle sezioni.

Apparentemente non sembra, ma sostanzialmente il sig. Cazzoli gri-da quasi allo scandalo. Infatti dice da quasi allo scandalo. Infatti dice di essersi trovato in ore di punta chuona questa), nelle sedi di parecchi gruppi e di qualche sezione e di aver udito « coram populo » (che, annava nei gruppi in occasione di assemblea?), apprezzamenti pochi e commenti molti.

Ma non è sui pochi apprezza-menti, è, invece, sui molti commenti, è, invece, sui moîti com-menti e sui merito di questi che egli si è soffermato, ed ha espressamente detto che sono state sopressamente detto che con si con lo hanno spinto e di controle che la L'Alpino, per accertare (in che veste?) se si tratta di opinioni ri-strette o generali (curisone!) sed aggiunge che i commenti e le cri-tiche sono stati anche salaci.

Poi, tanto per tagliare la testa al toro, conclude dicendo che egli non si sofferma ne sugli apprez-zamenti ne sulle critiche e scrive zamenti ne sulle critiche e scrive a Lei (a nuora perchè suocera in-tenda), solo per le difficoltà pra-tiche che ha sentito esporre dai competenti, e così se ne lava le mani dopo aver tirato la pietra.

Ma perchè sig. Cazzoli, non ha lasciato che fossero i competenti, come lei dice, a pronunciarsi inve-ce di farsi loro portavoce? Veda amico Cazzoli, io la sua lettera avrei potuto giustificarla solo se a conclusione, sulla scorta

pratico, alle reazioni ed ostilità dei soci sui subodorare lacci e burocratizzazioni ci passa molto e mi pare strano che un alpino butti i soldi della tessera in faccia al se-gretario di una sezione come a di-

soio se a conclusione, sulla scorta dei vari apprezamenti e commenti sentiti a destra e manca, avesse pilificare le cose. Má così non è. A me pare invece che ella, così, con una lettera apparentemente ingenua, abbia avulto l'interazione di tiche e ciò dico, non perche io sia maligno, ma perche nella sua lungalizza di con con perche io sia maligno, ma perche nella sua lungalizzato del positivo. Puto amorte de di positivo. Puto amorte de di positivo. Puto amorte del positivo. carsi cne io di quella iettera non abbia capito niente ed allora chiedo scusa, ma lei paria di difficoltà e su queste si poggia, Qualdifficoltà? Vuole forse alludere al
atto che con la pubblicazione dei
formulario sul giornale. la Sede
Nazionale si sia illusa fidando sulgli Alpini c'è più sangue che vinou.
Pertanto sarebbe necessario che
i membri interessati della RAI, ser
mai dovranno trasmettere qualche
seriali della regiona della regiona della
no resi edotti di questionata di
cose, affinche el possano offrire
deli programmi graditi e soprattutto che non travisino la realtà.
Vi ringrazio sentitamente per la
attenzione presiatami e con foccaseriali alpini.
Pina di Sentini. la spontaneità delle risposte? Sap-piamo bene che gli alpini sono un po' testardi e pelandroni e nessuno dei capi gruppo, sono certo, si aspettata una cosa simile (ma poi-che gli alpini sono imprevedibili, cne gii aipini sono impreventoni, niente di strano che ciò potesse anche capitare). Essi non scrivono; ebbene, se è necessario cercaril, si cercano e mugugna, mugugna, qualcosa di buono salta sempre fuori. Ma lei crede proprio che sullesito e delle varie difficoltà che si sarebbero incontrate il compe si sarebbero incontrate il compe-tente (è il caso di dirlo), C.D.N. non abbia tenuto conto? Ma dal far presente le difficoltà di ordine

to moito più semplice. Un lavoro impegnativo se vogliamo, specie per le sezioni moito numerose, ma se ogni singuolo gruppo nei rimo-zione il questionario già completico e la sezione invece di repilogarii mu unico elenco sezionale sedente all'abelico, invua alla sede contra dilabelico, invua alla sede gruppo, il lavoro più gravoso andrebbe alla sede centrale, che, dovrà effettuare uma selezione all'abelica dei soci, mon per si sezione per parecchie miglitia di gruppi.

In certe cose, a me pare che basterebbe avere un po' di iniziativa
terebbe più is emplice. Veda sig.
Cazzoli il mio è un grosso gruppo e
poiche la Sezione non mi a inpoiche la Sezione non mi a inman man avevo trasmesso alla
ciunta di Scrutinio e visto che
nessamo si è fatto vivo ho dato no
to un questionario con allegata
la busta già affrancata e pronta
da spedire al mittente. Il risultato
da spedire al mittente. Il risultato è stato positivo al 90 per cento e poichè il tesseramento scade il 30 marzo, sono ancora in tempo ad inviare alla mia Sezione l'elenco dei soci per il 1970 completo di tutti i dati per ogni singolo socio.

tutti i dati per ogni singolo socio. Non vorrei ora aver suscitato un vespaio di proteste e critiche, in tal caso avrei fatto bene a non scrivere ed il direttore avrebbe sente, anche perche non manchen silo solito malignetto che dira che l'ho fatto per mettermi in vista e farmi bello ed è per questo, carro direttore de ul'Alpino», che la prego di voler omettere dalla pub-prego di voler omettere dalla pub-prego di voler omettere dalla pub-grazio, met la mo nome. La rin-grazio, en la mo nome. La rin-grazio, en la mo nome. La rin-

Lei amico Cazzoli non se prenda, ci beva sopra come fatto io e non se ne parli più.

Un Capo Gruppo (segue firma)

Gli Alpini non sono solo bevitori

Sono un Alpino delle muove leve, classe 1838 già Sottufficiale del los Reggimento Alpini, e vorrei in-nanzitutto scusarmi se mi permeti, ma in occasione della notari Adunata Nazionale, mi viene spontane e sprimere il mio pensiero sull'argomento che vado esponendo. Per quanto ho avuto occasione

Per quanto ho avuto occasione on assistere ad acune transmissioni da negli scorsi anni, im occasione di manifestazioni alpine, ho constituto che in questi programmi profondo amore di Patria, che approfondo amore di Patria, che mento verso coloro che tutto hammo di produccioni del pubblico profiuno, mella loro veste effettiva di uomini dal profondo amore di Patria, che mento verso coloro che tutto hammo dato per la salvezza degli altri, e in poche parole, uomini sai cui mi di profondo di presenti di presenti di profondo di presenti di presen

Mi riferisco particolarmente ad alcune interviste basate quasi esclusivamente sul vino e sulle bevute, nonche sulle varie ilarità che fanno da giotosa corona alla nostra Associazione.

nostra Associazione.
Evidentemente di questo non si può diarre coipa agli Alpiri in su di considerate coipa agli Alpiri in su di un dato argomento dall'interlocutore, e iogico pensare che que di condito, è logico pensare che que alinea, in considerazione anche del linea, in considerazione anche del fatto che forse molti di noi Alpiri non abbiamo possibilità di espressioni asciule e forbitti di espressioni asciule e forbitti di

espressioni sciolte e forbite.

Tuttavia, sebbene debbano essere conosciuti i nostri allegri modi di ritrovarci, il nostro sano ottimismo, sono del parere che questo non debba essere preposto alie alire buone qualità di un Alpino, e soprattutto che non prenda
perche come giustamente disse un
nostro dirigente « Nella storia degli Alpini c'è piti sangue che vino».
Pertanto sarebbe necessario che

Pine Rusconi

Bene - bravi

Gli articoli di fondo pubblicati sugli ultimi tre numeri del giorna-le mi sono piaciuti: particolarmen-te quello di Bedeschi « Due- gio-venti, una Italia ».

Un suggerimento (se mi è con-

casso): sumantata la quota di abbonamento e stampate su carta più consistete, con caratteri e in-chiostratura più leggibili.

A parte, con postagiro n. 492 sul conto corrente postale della Associazione n. 3/2620, invio Li-re 3.000 a titolo di... « ossigeno ». BENE, BRAVI, BENON Con-tinuate su questa strada anche se qualcuno «mugugna»: la maggio-ranza dei lettori è con Voi, cioè con... l'ITALIA!

con... ITTALIA!

BUONA PASQUA anche per la
nostra Patria con l'augurio che ci
sia una resurrezione di tutti i valori aj quali noj -- veci e bocia -crediamo! Vivissime cordialità.

Bruno Manfren socio del Gruppo di Treviso-città della Sezione trevigiana dell'ANA

Il fratello adottivo

Il Tratello acoutivo
Cari Alpini della Direzione de
«L'Alpino», Qui è un Alpino del
corippo di Vilo, Sez. di Torino
che vi servie.

Vilo, Sez. di Torino
che vi servie.

Si controli di controli di controli
che vi servie.

Si controli di controli
control Chiedo scusa e da Alpino vi saluto

Alfredo Cattelino . Viù

il problema del reclutamento

Sig. Direttore de « L'Alpino »,

il primo numero con la sua firna porta tre articoli che raggrup-pano un problema che a noi dei piccoli gruppi, lontani dai centri è molto sentito: primo articolo, di Rino Cazzola «Tradito il recu-tamenta alpino», secondo articotamento alpino », secondo articoto, di Giacomo de Sabata «Problemi della montagna », terzo la
lettera della G. F. non firmata
che ne completa il quadro dei
primi due.

in disparte.

Gli articoli di Cazzola e De Sabata fanno quasi eco a questo lamento nostro, come paesani di questi mostri amici, cugini G. F. e di qua troviamo logico la lettera della G. F.

tera della G.F.

I problemi e le necessità della
montagna ci uniscono tra noi;
perche non esaminare il problema? Perche i comandanti dei Reparti G.F., già alpini prima, e
ora soci dell'A.N.A. non portano
la difesa a questi nostri paesani?

la difesa a questi nostri paesani?
Nel comuni montani il reclutamento era stato diviso; e pertanto ora va a scapito delle formazioni di nuovi gruppi perche dove
alpini e cinque G.F. non si cositiuria mai un gruppo A.N.A. per
non dividere il nucleo paesano che
a nostro avviso è ben più prezioso.
Distinti saltut

Ratti Gaetano - Ghiffa Emilio Ferrari

Noi siamo apartitici

MI riferisco ad alcune Irasi comparse su un articulo a pag. 4 delparse su un articulo a pag. 4 delparse su un articulo a pag. 4 delpas empre il giornale si profesa apolitico, ma non vedo come
la Irase: « Ho visto molti alpini
e la artine algi occhi, uno piangeva. La gente del luogo purtroppo
e quasi tutta comunista » possa
conciliarsi con la sua dichiarsia
ra il giornali paramilitari proprio
per la loro impotenza ad assumersu un indirizzo politico dovrebberiori e la compara del considera
scrivere il giorno in cui ad esempio l'Italia diventi comunista?
« Vecchi bellunesi, sofrutatato di giola nel vedere il tricolore
loro di prosco, mai comparso
nel loro piccolo villaggio mon
passo.

tano ».

Se gli abitanti di Rovereto, di

L'essere comunista non credo che sia una colpa più grande di quella di essere liberali o demo-cristiani. Ognuno di noi ha ragioni sue proprie, in parte sbagliate, per votare per un certo partito, credo pertianto inopportuna ogni presa di posizione verso part.. diversi da quelli momentaneamente al governo.

te al governo. La mia politica non è fatta per parligianeria, ma per quel senso di democrazia e di rispetto delle altrui opinioni che sul vostro gior nale, anzi nostro, visto che alpino sono anch'io, viene purtroppo spes so a mancare.

Cordialmente Vostro

Sono la moglie di un alpino e protesto

sono la moglie di un Alpino, ferito 4 volte nell'ultima guerra sul fronte Greco - Albanese, sorella di un Alpino caduto a soli 23 anni in Jugoslavia e cugina di un Alpino disperso in Russia e con tutto ciò, ho un rugazzo, leva 1950 atto 180 - torace 90 - neso kg 70. alto 180 - torace 90 - peso kg. 70, iscritto al C.A.I., appassionato di montagna, mai un glorno di feb-bre e dopo essere stato assegnato alla visita di leva, alla Scuola Alpina Sottoufficiali Alpini, alla sua chiamata alle armi avvenuta in ritardo rispetto al suoi compagni partiti tutti fra il 6 e il 10 feb-bralo, il mio ragazzo è partito il

24 febbruio; dove l'hunno lasse muio'... nientemeno che in fan cara l'anna l'A. Ad i Saronal Cose anna l'A. Ad di Saronal Cose anna l'A. Ad di Saronal Cose anna l'A. Ad di Saronal con l'anna cara l'anna l'a

glio ce ne sono parecchi tradit nell'amore alpino.

glio ce ne sono parecen; traditi ce ne sono parecen; traditi ce l'amore alpinon lioryriene Perchie IANA pur lorgriene Perchie IANA pur lorgriene avito i a sensaroine che si voglia mandare tutto a catalascio, e a unula sono vaste le stappliche per control de la catolina de la catolina de la catolina di avviso la mandano 34 ore prima così pui rispona i può fare milla Belle porrierre. Desidererei, se fosse possibile che ANA difenda questo amore dei ANA dienda questo amore dei con a control de la control Dev.ma

Eccola servita

For sig Bergamo

la prego di scusarmi se vengo con questa mia a disturbare il suo prezioso lavoro. Appartengo anchio alla nostra grande famiglia dei «veci» e « bocia » e do ho appartenuto per lunghi mest al Battaglione Inira 37a CP. comandata aliora dal Tenente Pol Capitano, ed ora Generale Petro Zavattano Artenderio del Petro Lavattano Artenderio Petro Savattano Artenderio Petro Pet

Ora avrei bisogno di scrivere al Gen. Zavattaro ma non ho i suo indirizzo ed ho pensato di ri volgermi a lei dato che sull'a Al pino» ho visto diverse volte men zionato il suo nome durante li partecipazione a manifestazioni al-pine. Ringrazio sentitamente e nel-l'attesa di una sua risposta porgo distinti saluti

Giuseppe Cheula . Druogno

Eccole l'indirizzo desideralo: Gen. Div. Piero Zavallaro Ar-dizzi - Comandante Truppe Car-nia - Cadore -- S. Daniele del Friuli.

vi ringrazio

VI Iring/faZio

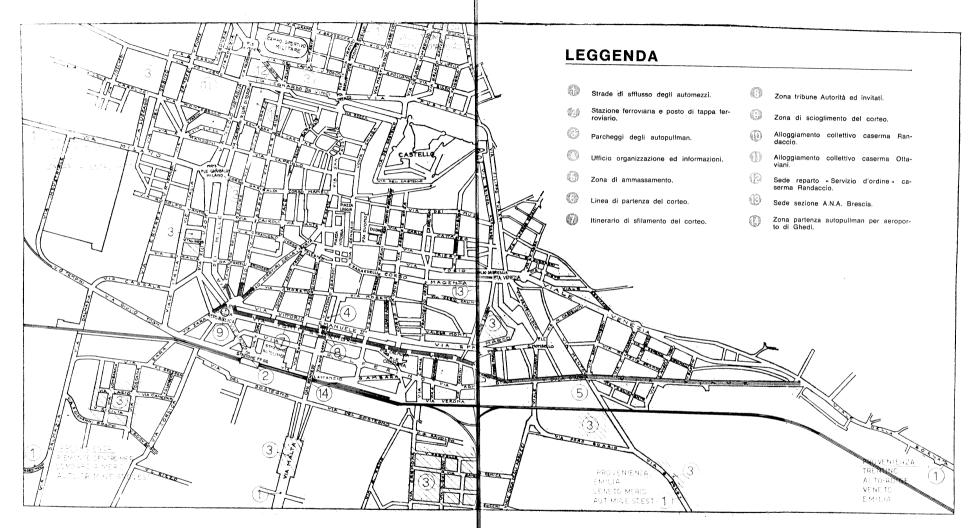
A mezzo tuo, ai ladri che l'altro giorno mi hanno svalligato
un ringrizdamento: nel exercisore
un ringrizdamento: nel exercisore
un ringrizdamento: nel exercisore
portare via quanto di meglio potevano, hanno rispettato il motevano, hanno rispettato il motevano, hanno rispettato il motevano, hanno rispettato il moteriori di proportare, mai lo hanno
tatto cen tutta la cura, non lo
hanno guastato, non hanno rotto
hanno guastato, non hanno rotto
hanno guastato, mon hanno rotto
hanno protato via quassi
Mi hanno portato via quassi

Mi hanno portato via quasi tutto quanto costituiva ricordo della mia famiglia e della mia vita passata: mi è rimasto, in-tatto, il mio cappello alpino.

Dr. Carlo Musso (Da «La Stampa» di Torino)

43° ADUNAT NAZIONALE

- 3 MAGGIO 1970



COME SI DEVONO INCOLONNARE I SETTORI PER LO SLAMENTO (INCOLONNAMENTO PER RIGHE DI 12 ALPINI)

1° SETTORE

Rappresentanza militare alpina con Bandiera e fantara. Gruppo dei Generali e dei Colonnelli delle Truppe Alpine in servizio. ne della città di Brescia con rappresentanza municipale. Labaro Nazionale dell'A.N.A. scortato del Presidente, dai Vice Pre Consiglieri Nazionali dell'A.N.A.

Apini insigniti dell'Ordine Militare d'Italia e decorati di Medaglia d'oro al V. M. Gruppo del Soci Fondatori dell'A.N.A. con Bandiera dell'Associazione del 1919

Inizio dello sfilamento: ore 9.30.

2° SETTORE

Sezioni all'estero: Venezuela - Uruguay -Svizzera - Somalia - Perù - Inghilterra -Francia - Canadà - Brasile - Belgio - Ar-

Presumibile ora inizio di sfilamento: 9,36.

3° SETTORE

Sezioni del Friuli: Udine - Tolmezzo - Por-Sezioni del Friuli: Udine - Tolmezzo - Por-denone - Palmanova - Gemona - Cividala. Sezioni del Veneto: Viltorio Veneto - Vi-cenza - Verona - Venezia, Valdobbiade-ne - Valdagno - Treviso - Pieve di Cadore - Padova - Marostica - Feitre - Coneglia-no Veneto - Belluno - Bassano del Grap-pa - Aalago.

Presumibile ora inizio di sfilamento: 9,56.

4° SETTORE

zioni della Lombardia: Varese - Tirani ondrio - Pavia - Monza - Milano - Lui-- Lecco - Cremona - Como - Bergamo. ioni della Liguria: Savona - La Spezia

sumiblie ora inizio di sillamento: 10,58.

5° SETTORE

Sezioni del Piemonte e della Valle d'Ac-sta: Vercelli - Varallo Sesia - Torino - Su-sa - Saluzzo - Pinerolo - Omegna - Nova-ra - Mondovi - Ivrea - Intra - Domodos-sola - Cuneo - Ceva - Casale Monferrato -Biella - Asti - Aosta - Alessandria.

Presumibile ora inizio di sfilamento: 11,28.

6° SETTORE

Sezioni dell' Emilia e Romagna: Reggio Emilia - Piacenza - Parma - Modena - Bologna. Sezioni dell'Italia Centrale e Meridionale: la - Ancona. Sezioni della Toscana: Carrara - Firenze

Presumibile ora inizio di sfilamento: 12,04.

7° SETTORE

Sezioni di Breno - Salò - Brescia. Presumibile ora inizio di sfilamento: 12,29.

Le ore di presumibile inizio dello sfila-mento dei Settori devono essere consi-derate in senso puramente orientativo.

ATTENZIONE: alla periferia di Brescia in corrispondenza delle strado di afflusso degli automezzi nno istituiti dei posti di tappa stradali per l'avviamento degli autopullman alle zone di parcheggio

1970

TUTTO SULLA ADUNATA

T'ALPINO

VENERRY 1 MAGGIO:

Arrivo dei partecipanti all'Adunata e sistemazione negli alberghi e negli alloggiamenti collettivi.

SABATO 2 MAGGIO:

Il Consiglio Direttivo Nazionale renderà omaggio: ore 16.30: ai Caduti in querra nel Cimitero Vantiniano, con la deposizione di una co-

ore 17,15: al Monumento X Giornate, in Piazza della Loggia, con la deposizione di una corona di alloro.

DOMENICA 3 MAGGIO:

ore 8,30: celebrazione della S. Messa in memoria dei Caduti Alpini in guerra ed in pace celebrata dall'Ordinario Militare per l'Italia, in testa all'ammassamento (Via YYV Aprile all'increcie con Via Inganni) Contemporaneamente, lungo le zone

di ammassamento, saranno celebrate altre S. Messe, scaplionate nel tempo, a cura dei Cappellani delle Sezioni ore 8.30 inizio dell'ammassamento dei partecipanti al Corteo nel tratto: Via Inganni -

Diaz - Via Duca d'Aosta - Viale Piave; ore 9.00: inizio dell'incolonnamento delle rappresentanze e delle Sezioni A.N.A. in formazioni per righe di 12 Alpini;

ore 9,30: inizio dello sfilamento del Corteo (linea di partenza Via XXV Aprile incrocio con Via Inganni) lungo il percorso: Via XXV Aprile - Via XX Settembre -Tribune delle Autorità e degli invitati all'altezza del Monumento a Giuseppe Zanardelli (attenti a sinistra).... Repubblica.

Scionlimento del Corteo in corrispondenza dell'incontro con Corso Martiri della Libertà - Corso Matteotti - Via dei Mille - Via Fratelli Ugoni - Via Fratelli Folonari - Viale della Stazione.

INFORMAZION

- Ubicazione del « Servizio d'or-dine » presso la Caserma Randaccio via Lupi di Tosca-na (prolungamento di via Ca-latafimi).
- Sezione di Brescia corso Ma-genta 68 tel 45 389
- Questura via Musei,
- Carabinieri . piazza Tebaldo
- Ospedale Civile p.le Ospeda-le Civile tel. 303.161 301.861.
- Le opere dovranno essere invia-e a: Negozio Bianchini, Corsetto 5. Agata 7, Brescia, tel. 42.342. Partenza degli autopullman per l'Aeroporto di Ghedi: Cavalca-via Lattanzio Gambara. La premiazione dei quadri avverrà alle ore 17 del 1.0 maggio presso il Salone della Cavallerizza ex Bettoni, in via Cairoli. ● Un «Servizio P.T.» ossia una Sezione distaccata dell'Ufficio Po-
- sezone distaccata dell'Ufficio P sezone di seguenti sarà costitutio Brescia ed espleterà i seguen servizi: accettazione corrisponde Le opere saranno esposte nel salone anche nei giorni 2 e 3 prescia ed espietera i seguenti servizii accettazione corrisponden-za ordinaria, raccomandate e as-sicurate, vendita carte valori, ven-dita di pubblicazioni di natura di edite dall'Amministrazio-ne delle loste e Telegrafi, L'Uffi-cio filatello sarà dottato dell'annul-to ammetica sarà dottato dell'annul-Presso il « Quadriportico » di piazza della Vittoria, sarà allesti-ta la « Bancarella del Libro ». Sa-ranno in vendita le princir di pub-blicazioni interessanti le truppe cio inatelico sara dotato dell'annui, o, appositamente coniato, con la leggenda: «43.a Adunata Nazionale Alpini». Funzionerà dalle ore 9 alle ore 12,39 e dalle ore 15 alle ore 19,30 dei giorni 2 e 3 maggio.

Sarà fernito di francobelli com-

Saranno presenti diversi scrit-tori. La «Bancarella» funzionerà dal-le ore 10 del 2 maggio alle ore 20 del 3 maggio.

ha indetto per venerdi I maggio il 2.0 Concorso di pittura «Pri-mavera a S. Agata». Le «Pen-

ne Nere » sono il sogretto che

dovrà ispirare i partecipanti al concorso. L'adesione al concorso dovrà essere inviata entro il 12 aprile al seguente indirizzo: Unio-

Commercianti, Corsetto S.

Agata via S Agata 7 Rrescia

Agata, via S. Agata 7, Brescia, e le opere potranno essere pre-sentate su tela, cartone o com-pensato. Le opere dovranno es-sere contenute nelle seguenti mi-sure 30x40 - 100x120 cm.

L'iscrizione al concorso è di

20 del 3 maggio.

I libri saranno venduti a prezzo pieno, salvo il diritto allo scono chi si presenterà con la «cedea chi si presenterà con la «cedea chi se cedea chi se cede

Sarà formito di francobolli com-memorativi in corso sui quali ver-ra posto l'amuillo da parte del proposito per la compania di con-sito Poste e Telegrafi a indicato verramo poste in vendita anche verramo poste in vendita anche vaziona prosiposte dala Sede-Nationa programa di con-rato di consultata di con-scia. La sede dell'apposito ufficio scia. La sede dell'apposito ufficio scia con l'un dell'adunata, programa dell'adunata, programa dell'adunata, via con l'internativi dell'adunata, via

Promosso dalla Associazione Commercianti avrà luogo a Bre-scia, nei giorni dell'adunata, un «Concorso delle vetrine» alla qua-le parteciperanno tutti i commer-cianti della città.

■ A Brescia i Cappellani militari notranno trovare sistemazione presso la «Casa S. Filippo» — via Ferrando 1 — Tel. 31.11.31, via Ferrando 1 — Tel. 31.11.31, dei Padri Filippini D.O. la cui Casa madre è sita in via Pace 10, Brescia. Saranno alloggiati in ca-mere singole. Prezzo del pernot-tamento per ogni notte L. 800. tamento per ogni notte L. 800. Prima colazione L. 100. Pranzo a Prima colazione L. 100. Pranzo a richiesta: L. 800. Inoltre avranno la possibilit. di celebrare la S. Messa in loco, in cappelle distin-te, oppure in un'unica Cappella che consente la concelebrazion

Per la prenotazioni rivolgersi a: Padre Giuseppe Cottinelli d. A. - via della Pace 10 - 251000 Brescia.

Agevolazioni

 Riduzione sul prezzo di viaggio andata e ritorno sulle Ferrovie dello Stato tra la stazione di partenza e Brescia:

Soci: riduzione del 40% (ta-riffa n. 5). riffa n., 5).

Familiari dei Soci: riduzione
del 20% (tariffa n. 3).

(Solo per familiari conviventi ed a carico del Socio. Consiglia-mo di portare al seguito uno sta-to di famiglia aggiornato). Dette riduzioni si ottengono

mediante la presentazione agli sportelli delle Stazioni Ferrovia-rie della credenziale allegata alla

Validità dei biglietti a ridu-

- ione: Andata: dalle ore 0 del 27 Aprile 1970 alle ore 12 del 3 Maggio 1970. Ritorno: dalle ore 12 del 3 Maggio 1970 alle ore 24 del 10 Maggio 1970.

2. - A presentazione della tes-2. - A presentazione della tes-sera-adunata, riduzione del 30% sul prezzo dei biglietti di andata e ritorno per le navi della So-cietà «Tirrenia» in servizio suile linee: Palermo-Napoli: Olbia-Ci-vitavecchia: Porto Torres-Geno-va: Cagliari-Civitavecchia. Sulle sezioni di ritorno dei bi-pitetti di viaggio relativi alle trat-pitetti di viaggio relativi alle trat-

Sulle sezioni di ritorno dei bi-giietti di viaggio relativi alle trat-te di cui sopra, dovra essere ri-chiesto all'Ufficio Organizzazione ed Informazioni dell'Adunata isti-tuito in Brescia, od al Posto di Tappa Ferroviario della città medesima, l'apposizione di ap-posito timbro di validità.

3 - Alloggiamenti a prezzi con-cordati in alberghi, pensioni e lo-cande di Brescia e località vi-

4. - Alloggiamenti in accanto-namenti collettivi a Brescia, in lettini biposto, con materasso, traversino e coperta, previo il pagamento di L. 200 per persona

per notte. Ricordiamo che negli alloggi collettivi possono trovare siste

5. - Al ritiro, gratuitamente, presso la propria Sezione della

COMITATO DI DIREZIONE

Componenti: Giacomo de Sabbata Emilio Faldella - Modesto Antonio Leonardi - Aldo Rasero - Bruno Riosa - Luciano Viazzi

Direttore Responsabile

PUBBLICITA' MASSIMO FANO - Pubblicit 20123 Milano - Via V. Monti 1 Tel. 808.135 - 803.544

Reduzione: 20121 MILANO

Stampa: Società Tipografica Ambrosiana S.p.A. - Milano - Amministrazione: Piazza Cavour 2, telefono 789.741 - Stabilimento tipografico: Piazza Duca d'Aosta 8/b. telef. 220.742 - 265.805.

medaglia commemorativa della potranno venderla a prezzo su-Adunata

Adunata.

La medaglia deve essere consegnata sia al Soci che al familiari dei Soci che hanno acquintato la tessera-adunata e consegnino alla Sezione l'apposito

tagiando.
6. All'acquisto a prezzo ridotto (L. 150 anziché L. 300) del Canzo. Fer vificiale dell'A.N.A. consegnando alla Sezione, all'UI-ficio Organizzazione del Informazioni, istituito in Brescia, al Posto di Tappa Ferroviario in Brescia, l'appusito tagliando.

7. - Alla partecipazione ai voli di propaganda concessi dall'Aer-ronautica Militare nella giornata di sabato 2 maggio e nel pome-riggio di domenica 3 Maggio dal-l'Aeroporto di Ghedi previa os-servanza delle modalità conte-nute nella tessera-adunata.

nute nena tessera-adunata. Il trasporto dei partecipanti ai voli da Brescia a Ghedi e ritorno è gratuito.

I partecipanti dovranno inviare entro il 15 Aprile p.v. alla Sede Nazionale il tagliando n. 6 ac-compagnato dall'importo di lire

8. - Alla partecipazione, per estrazione a sorte, di 4 fucili da caccia offerti dalle fabbriche di armi: Beretta Pietro-Bernardelli Vincenzo, Breda Meccanica Bresciana-Franchi Luigi, mediante invio del tagliando n. 7 della tessera-adunata alla Sede Nazionale entro e non oltre il 20 maggio p. v.

 A presentazione della tes-sera adunata accesso gratuito sui mezzi trasporto urbani. 10. - Accesso gratuito, a pre-sentazione della tessera-adunata, ai Musei ed alle Gallerie d'Arte della città di Brescia:

- Museo Romano - Via Musei 57 - Museo Età Cristiana - Via

Piamarta 4 Museo del Risorgimento nel Castello di Brescia

Castello di Brescia

- Museo delle Armi Antiche nel
Castello di Brescia

- Museo di Storia Naturale nel
Castello di Brescia

Galleria d'Arte Moderna - Via Musei 81

Musei 81

- Pinacoteca Civica «Tosio-Martinengo» - Via Martinen-go da Barco 1 Giardino Zoologico nel Ca-stello di Brescia.

stello di Brescia. 11. - Ingresso gratuito, a pre-sentazione della tessera-adunata, al Vittoriale degli Italiani a Gar-done Riviera.

A seguito dell'interessamento della nostra Sezione di Brescia, i nostri Soci potranno visitare i luoghi teatro delle battaglie di Solferino e S. Martino del 1859

precisamente: rio Emanuele e Museo - ingresso ridotto a L. 100; Cappella-Os-

riduto a L. 100; Cappella-Os-sario - ingresso gratuito.

• A Selferino: Museo e Spia d'Italia - ingresso ridutto a lire 100; Cappella-Ossario e Museo della Croce Rossa - ingresso gra-

Tessera adunata

La tessera-adunata è un documento di continua consultazione da parte dei Soci, per cui in-vitiamo i nostri Soci ad acqui-

starla. Oltre a dar diritto a molte agevolazioni, l'acquisto della tes-sera da parte dei Soci e dei lo-ro familiari, contribuisce ad alleggerire le ingenti spese che la Sede Nazionale incontra per la organizzazione della annuale ma

organizzazione della annuale ma-nifestazione. Le Sezioni cederanno la tes-sera-adunata ai Soci e loro fa-miliari al prezzo di L. 500. Non

potranno venderha a prezzo su-periore.

Le Sezioni corrisponderanno alla Sede Nazionale la somma de la somma de la compa-te de la compatible de la compa-deraza di L. 70 rimane a favore delle Sezioni per le spese che devono incontrare per la tra-missione del documento ai di-pendenti Gruppi.

Coloro che desiderano acqui-stare la mediali senza conse-gnare la sitte tagliando do-

PERMESSO RETRIBUITO

In analogia a quanto con-Consiglio dei Ministri, anche il Ministero dell'Agricoltura e Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste ha emesso la crizza i nostri Soci diperiorizza i nostri Soci diperiorizza i nostri Soci diperiorizza i nostri Soci diperiori dal Ministero sitesso a partecipare all'Adunata di Brescia, ferma restando il corresponsione degli assegni fissi.

vranno corrispondere la somma

vranno corrispondere la somma di L. 500. Le mecaglie e le tessere po-tranno essere acquistate anche presso l'Ufficio Organizzazione e Informazioni dell'Adunata ed il Posto di Tappa ferroviario in

Ordine e disciplina

Si invitano i nostri Soci che parteciperanno allo sfilamento parteciperanno allo sfilamento de Corteo di Bresria a presentarsi al Raduno con c. pello alpino in perfetto ordine, e con le decorzioni. (Per quelli che ne sono insigniti).

ne sono insigniti).
Ricordiamo altresi che il successo della nostra manifestazione è strettamente legato all'osservanza, da parte di tutti gli Alpini, delle seguenti norme:

- Appini, delle seguenti norme:

 Le Sezioni mantengano, c. rante lo sfilamento, una distanza non superiore a 56 metri dana Sezione che precede.
- I Gruppi di ogni singola Se-zione devono sfilare nella Se-zione, compatti, senza pren-dere distanze tra di loro.
- _ I Presidenti di Sezione durante lo sfilamento, terno della propria terno della propria Sezione.
 dispongano un servizio di vigilanza allo scopo di evitare
 che nel Corteo si insrriscano
 donne e bambini, elementi
 te le nersome che si intrufolano nel Corteo e che con gli
 Alpini non hanno nulla a che
 fare. Si raccomanda cha
 nche le ultime file delle Sezio-
- ni siano ordinate ed allineate Ricordiamo che in Corteo possono essere portati solo i cartelli indicatori delle Sezio-ni, i Vessilli, i Gagliardetti
- Per evitare dei vuoti nella successione delle Sezioni, rac-comandiamo di tenere un un passo costante che possiamo determinare in una velocità di km. 3.5 all'ora.
- Lo sfilamento compatto delle Sezioni deve essere assoluta-mente mantenuto sino alla zona di scioglimento.
- zona di scioglimento.

 Per evitare intasamenti e
 rallentamenti del Corteo, le
 Sezioni giunte nella zona di
 scioglimento, devono «rompere le righe» sollecitamente, in modo da lasciare libera la zona alle Sezioni incalzanti.

ALPINI IN TRASFERTA

L'incontro bresciano può costituire occasione per una visita ai monumenti e alle opere d'arte di cui Brescia va giustamente orgogliosa e che non sono conosciuti quanto meriterebbero Ecco una sorta di breve itinerario: percorrerio tutto sarebbe una pretesa di troppo, visto che il tempo a disposizione e limitato, comunque una visita qua o là si può compierla. E davvero ne vale la pena, nella prospettiva magari di un ritorno meno ricco di impegni per conoscere meglio una città che ha un posto di spicco nella storia e nell'arte.

TUTTO SULLA ADUNATA

APPUNTAMENTI

BATTAGLIONE « TRENTO »

BATTAGLIONE "TRENTO".

In occasione della 43.a Adunta Nazionale di Braccia l'algino Agostino Presot — ex porta ordini del Comando Battaglione.

Di considera della della contine y ma un caldissimo invito a tutti al
appartenenti al Battaglione TRENTO già operante in Africa Ortensidera della contine della co

PRESOT AGOSTINO - Via G. Carducci 12 - 25100 Brescia * * * * * BATTAGLIONE «BELLUNO» - Guerra 1915-11918, si dànno appun-

BATTAGLIONE - BELLUNO » - Guerra 1915-11918, si danno appuntamento per l'Adunata nazionale.
Sabato 2 maggio - A Verona con cena e pernottamento;
Domenica 3 maggio - ore 9,30 al punto di ritrovo della Sezione A.N.A.

1 Elistoranti per poi sifiare assisteme a quella Sezione; ore 12, presso
1 Elistoranti debbnon essere data della Corto 12).
Le adesson debbnon essere data della controla debbnon essere data la controla debbnon essere data controla de

LXII BATTAGLIONE DI ISTRUZIONE ALLIEVI UPFICIALI ALPINI Ufficiali istruttori e gli ex allievi dei cinque corsi che hanno svuto luogo a Merano nevi anni 1941 - 1942 - 1943, si ritroveranno svuto in cocasione usi Raduno in - Riunione presso l'Hotel Vittoria - Via 10 Giornate -- verso le ore 19 di sabato 2 maggio e pranzo previsto per le ore 20;

di sanato 2 maggio e pranzo previsso per le ole 20; - Quota di L. 4000 pro capite da inviare preventivamente, quale ade-sione, entro il 20 aprile, al dott. Silvio Adrogna - Via G. Leopardi 62 -36100 VICENZA.

sione euro i e apropia di appoggiarsi alle rispettive Sezioni A.N.A.

Sione Vicioni antioggio consigio di appoggiarsi alle rispettive Sezioni A.N.A.

Circa l'alioggio consigio di appoggiarsi alle rispettive Sezioni a.N.A.

Giardia dove gli albergia di considerata di considera

BATTAGLIONE « VERONA » ADUNATA !!!

In occasione della 43. Adunata Nazionale, i Reduci del Battaglione (Verona » sono caldamente invitati per un incontro a Brescia presso a Franciscanum » (Via Callegari 11 - vicino all'Ospedale Militare) per siorni 2 e 3 maggio 11 «Franciscanium» (Via Categari II. vicino all'Ospedale Militare) per i giorni 2 e 3 maggio.
L'invito è rivolto a tutti gli Ufficiali, Sottufficiali, Graduati ed Alpini che, nel sacrificio e nel dolore, compresero le grandezze del tesoro dell'amicizia alpina.
L'incontro si svolgerà con il seguente programma:

2 maggio - ore 19: funzione religiosa officiata dal nostro Cappellano don Antonio Monchietto, nella cripta del Franciscanum, ore 20: rancio in un salone dello stesso edificio.

3 maggie - ore 13,30: rancio speciale nello stesso salone. Reduci del « Cimi » l Brescia vi attende tutti, specie quelli sparsi sui monti dell'Emilla e del Veneto. Mandate al più presto la vostra prenotazione al «Vecio» Generale Romolo Ragnoli - Comando Presidio Militare di Brescia (tel. 46.211).

BATTAGLIONE « TIRANO »

Anche quest'anno, a Brescia, al termine della sfilata, ci troveremo Anche quest'anno, a Brescia, al termine della sfilata, ci troveremo della solo familiari per una colizzione d'amriciala al Ristorante « Gottactino solo del 1850 del «Trano du proprietario, Cino Pellegrini, è un evecio» del 46.0 del «Trano du proprietario, Cino Pellegrini, è un evecio» del 46.0 del «Trano del Trano del Periore del Appuntamento dunque per le ore 13 di domenica 3 maggio.

BATTAGLIONE «ADAMELLO",

BATTAGLIONE « ADAMELLO »

« Adamellini », ritoviamori a Brescia, il 3 maggio prossimo venturo, dopo la siliata, in Via Amba d'Oro, da « Nando », nl n. 121, alle ore depo la siliata, in Via Amba d'Oro, da « Nando », nl n. 121, alle ore Scrivere al più presdo de la companio del Ambardo de la Companio de Principal de la Condicto de la Principal de la Condicto de Contisto ». Cortese e Pagani

ARTIGLIERIA DA MONTAGNA ARTIGLERIA DA MONTAGNA

L'Artigliere da montagna angelo Costa della classe 1903 appartenente al 30 Reggimento Artiglieria da Montagna, 8.a batteria « San Candido », el control de la co

In occasione dell'Adunata nazionale, il Ten. Coi. Giancario Sonesi, residente a 33017 Tarento - Via Lungolo Ten. Coi. Giancario Sonesi, gileri della 22a Batteria, che sono statt alla sue dipenente, di trovarsi a Brescia nella zona di ammiassamento, attorno al Vessilio della Sezione di Udine per un fraterno abbraccio, titorno al Vessilio della

«VECI» DEL BATTAGLIONE «BASSANO» 1940-1943 In occasione dell'Adunata i «ved» del Bassano si ritroveranno sin dalla sera di sabato 2 maggio presso il ristorante «La Sosta» in via S. Martino della Battaglia, in Brescia,

5. mattino ucua bonague, in account of the control of the control

L. 1.000 capura-anlicipo; e per chi volesse anche una camera. — dalla sera del 2 accide del 3 maggio — inviare, sempre come caparra-anti-inpertanté e necessario : fare la prenoitatione desiderata al niu prevato pessible, indirizzando al signor maggiore Attilio Arrigoni - 37100 ve-organizzatione. Chi tardi carreta quale a Altunate Furiere», per tale del revederci, altora, a Brescia il 3 maggio prossimo - Dottor V. Cortese della III al del a Levanna s.

BATTAGLIONE « BELLUNO »

Il Maggiore Egidio Piacentini di Malcesine invita il gruppo degli Uli-ciali che negli anni 1915-17 fecero parte del Battaglione Belluno, a ri-trovarsi, dopo la sfilata, presso il ristorante «da Nando» - Via Amba d'Oro 121, per una simpatica «rimpatriata».

ALPINI ISTRIANI

ALPINI ISTRIANI
Domenica 3 maggio - ore 9: adunata in testa al 2º Settore per lo
sillamento; ultimato lo stillamento Il Gruppo si porterà in Diazza della
Loggia per deporre una corona presso il Monumento il Origina della
Brescia - Lapide M.O. Francesco Rismondo; ore Il,15: Santa Med
Brescia - Lapide M.O. Francesco Rismondo; ore Il,15: Santa Med
Lapide India del Commonia del India Competino Don
Lapid Stefania del Para del Lapide Media del Instructo Cappellano Don
cella salia superiore della colorio Prezzo il re 2000 - tutto compreso. (Nello stesso ristorante sil potrà consimmer pure la cena del
sabato).

APPARATI PROVVI. SORI TELEFONICI A BRESCIA DAL 29-4 AL 5-5-1970.

23538: Sezione A.N.A.

25812: Caserma Randac cio: Servizio pu-

lizia

40391: Camera Commercio: salone conferenze sotterraneo

44527: Stazione FF. SS.: Carabinieri

BATTAGLIONE GENIO ALPRIN *TRIDENTINA ** Luogo di Incontro Il 3 maggio, presso il Bar Trieste - Piazzale Staziope, dopo la silitata. Per accordi: Torcoli Gino - Lumerzane Pleve Dove andiamo a mangiare via Matteotti 45.

oove ui	lu	iumo a j
RESCIA seo Motor Hotel (120) · Viale Bornata, 22 · Tel, 20127 · Al- bergo II		Piccola Vela (100) - Via dal Mo- lin, 20 - Tel. 91134 - Albergo III 1.500 Piroscafo (80) - Via Porto Vecchio 15 - Tel. 911128 - Albergo III 1.200
pergo 11 ppri (200) - Viale S. Eufemia, 37 - Tel. 53141 - Albergo III delife (150) - Viale S. Eufemia, 51 - Tel. 52417 - Albergo IV valline (40) - Corso Garibaldi, Tel. 40213 - Locanda ccagna (30) - Corso G Memoli	1.200 1.350 1.100	Tel. 911075 - Albergo IV 1.200 Servise (150) - Viale Motta, 73 - Tel. 911617 - Albergo IV 1.200 Tripoli (100) - Piazza Matteotti,
ecagna (30) - Corso G. Mameli, 88 - Tel. 56001 - Trattoria Sicila (99) - Via Trieste, 45 - Fel. 59364 - Trattoria escia e Suisse (150) - Via A. Bramsci, 5 - Tel. 44002 - Al-	1.250	16 Tel. 911305 - Albergo II 1.600 Montehrune (100) - Via Negretti, 5 - Tel. 911212 - Albergo III 1.300 Il Molino (80) - Piazza Matteotti, 16 Tel. 911340 - Albergo IV 1.300 Riviera (100) - Lungolago C. Bat-
stalle (40) - Viale Stazione	2.000 1.500	(isti - Tel. 911838 - Albergo IV 1.300 Al Fattore (100) - Via Roma 10 1.200 - Tel. 911937 - Trattorie 1.200 Da Alessi (40) - Via Castello 7 7 Telefono 911980 - Locanda 1.100
Gel. 41112 - Albergo IV Sexta (140) - Via S. Martino della Battaglia, 20 - Tel. 25603	1.200 1.600	DESENZANO - Rivoltella Enrichetta (70) - Vía P. Agello - Tel. 911438 - Albergo IV 1.200
Nine (70) Via Mazzini 26 Tel. 56208 Trattoria Irinelli (60) Via Volturno, 25	2.000 1.300 1.800	DESENZANO - San Martino della Battaglia 1talia (120) Via Unità d'Italia, 1.290 6/8 - Tel. 910135 Locanda 1.290
GOLO TERME amonti (100) . Via Regina Ele- a, 14 · Tel. 54028 . Albergo IV	1.250	GARDONE RIVIERA Grand Hotel (300) - Tel. 20261 - Albergo I 2.200 Eurotel (190) - Via Vittoriale, II Tel. 21187 - Albergo I 3.000
lia (100) - Viale Italia, 22 - Te-	1.000 1.500	Albergo I 2.300 Lurdet 1180 . Via Vittoriale, 11 Tel. 2187 . Melreyo I 3.000 Munic Ludio (40 letreyo I 3.000 Munic Ludio (40 letreyo I 3.000 Munic Ludio (40 letreyo I 1.700 0005 I 3.000 I 1.700 Centrale Fasano (60) . Via Cipani, 1.700 Letreyo (50) . Via Caduti, 17-19 Ale Rose (50) . Via Caduti, 17-19 Ludio (10 letreyo I 5.000 Gardenia (60) . Via Disciplina (50) Gardenia (60) . Via Disciplina (50) Ludio (10 letreyo I 5.000 Ludio (1
		Tel. 20709 Locanda 1.200
VEGNO gno (10) . Frazione Magno · el. 92328 . Locanda : :	200	GARDONE RIVIERA - Fasano
STREZZATO	500	Riolet (60) - Prazione Fasano So- pra - Tel. 20545 - Locanda 1.500 GARDONE V. T. Beretta (220) - Via Matteotti, 4 - Tel. 837106 - Albergo 111 1.540 Micena (30) - Via S. G. Bosco, 6
INO V T	.000	. Tel. 837301 - Albergo IV 1.500 Gardone (60) - Piazza Garibaldi.
giovia (60) - Tel. 92423 - Lo-	.300	6 . Tel. 83700 - Locanda 1.200 GARGNANO Levante (30) - Via XXIV Maggio. 43 . Tel. 71175 - Albergo IV 1.500 Zuavo (40) . Tel. 71046 - Locanda 1.50
la (100) - Via Castiglione - el. 92471 - Pensione 1	.200	GARGNANO - Bogliancio Reda (50) - Via Statale 15 -
DEO - Boario Terme	.700	Tel. 71112 - Albergo IV 1.200 IDRO - Crone Valeria Mira Lago () - Tel. 83138 1.000
seia (200). Via Zanardelli, 2 -	.600	ISEO Via Mirolte 13 .

Breen 4002 Abergo III 4. 1. 240 Abergo III 4. 1. 240 Abergo III 4. 240 Abergo III 1. 240 Abergo III 1. 240 Abergo III 1. 240 Abergo III 240 A ISEO
Miroite (60) · Via Mirolte, 13 · Tel, 980136 · Locanda
Leon d'Oro (120) · Via Dante Alighieri, 2/A · Tel, 980406 · Albergo III DESENZANO DEL GARDA DESENZANO DEL GARDA
Barchetta (2005). Pipaza Matetotil.
2007. Para Matetotil.
2007. Para Matetotil.
2007. Para Mayer & Spicneld (200).
2007. Para Ulse Papa 10 - 7rd.
2007. Para Ulse Papa 10 - 7rd.
2007. Albergo III - 1.500
2007. Vilai Cavour, 34 - 1.500
2007. Vilai Cavour, 35 -

ISEO - CLUSONE
Aquarium (300) - Via Risorgimen10 - Tel, 980818 - Albergo IV
Rosmunda (320) - Via Romiglia,
3 - Tel, 980819 - Locanda
Moderno (200) - Via Risorgimen10 - Tel, 980821 - Locanda ISEO - Crone | ISEO - Pilzone | Mosel!! (150) - Fraz. Pilzone - Te-| lefono 980001 - Albergo III | 1.600 | Olivella (80) - Via Cave, 1 - Tel: | 980005 - Trattorla | 1.200

1.500

1.300

LIMONE SUL GARDA
Le Palme (50) . Via Porto, 40 .
Tel. 94006 . Albergo II .
La Pergola (50) . Via TV Novembre, 48 . Tel. 94002 . Albergo IV 1.200

| LONATO | Bristol (300) | Lido di Lonato | Tel. 912298 | Albergo III | 1.500 | Al Tigli (120) | Tel. 915437 | Locanda | Eternità (--) . Via Nazionale Tei, 65124 . Locanda MANERRA SUL GARDA MANERBIO
Marzotto (100) . Via G. Verdi, 6
. Tel. 938209 . Albergo III 1.800
MARONE. Vello
MARONE. Vello di Maroiuovo Fiore (--) - Vello di Maro-ne - Tel. 987185 , Locanda MORONE - Vaccarezzo Romantica (30) - Fraz. Vaccarez-zo - Locanda MAZZANO - Ciliverghe Duc Porte (40) - Via Mazzini, 5 - Tel, 61105 - Trattoria MONTE ISOLA - Sensole Sensole (15) - Via Sensole, Tel. 985803 - Locundo MONTE ISOLA - Siviano Canagola (35) - Siviano Porto Tel, 985836 - Locanda MONTICHIARI NUVOLERA - Scalola Scalola (60) - Via Gardesana, 15 -Tel 691123 - Lecanda OME San Michele Miravalle (--) . Via Tel. 692036 - Locando OFZINUOVI Primavera (40) - Via Francesca, 1 - Tel. 941144 - Trattoria PADENGHE SUL GARDA | Nest Garda (100) Via Marconi | Tel. 917261 | Albergo III | 2 206 | La Rocchetta (220) Via Inio Burbieri | Tel. 917117 | Albergo IV | 200 | Bussola (100) | Via Marconi | 102 | Tel. 917209 | Locanda | 1450 | PARATICO Ca' Bianca (250) - Langolago Maz-zini, 14 - Tel. 910110 - Alber-go III PARATICO - Rivatica Stazione (250) · Via Roma, 12 Tel. 910230 · Albergo IV PONTE DI LEGNO PONTE DI LEGNO
28. Tel. 19140 - Albergo IV.
28. Tel. 19140 - Albergo IV.
29. Tel. 19140 - Albergo IV.
29. Tel. 19140 - Albergo IV.
29. Tel. 19140 - Albergo IV.
20. Tel. 19150 - Albergo IV.
21. Tel. 19150 - Albergo IV.
21. Tel. 19150 - Albergo IV.
22. Tel. 19150 - Albergo IV.
23. Tel. 19150 - Albergo IV.
24. Tel. 19150 - Albergo IV.
25. Tel. 19150 - Albergo IV.
26. Tel. 19150 - Albergo IV.
27. Tel. 19150 - Albergo IV.
28. Tel. 19150 - Albergo IV.
28. Tel. 19150 - Albergo IV.
29. Tel. 19150 - Albergo IV.
20. Tel. 19150 - Albergo IV.
2 1.200 PONTE DI LEGNO - Passo Tonale Savola (100) - Passo Tonale

Seque a pagina 12

Savoia (100) . Passo To Tel. 91340 . Albergo III

POZZOLENGO - Sui Garda All'Alpino (150) - Via Italia Libe ra 5 Tel. 918134 - Locanda

ROE' VOLCIANO - Tormini Da Brune (20) : Via Roma, 14 -Locanda

PRALBOINO Angelino (100) - Via Dante Alighte-ri, 33 - Tel, 954168 - Trattoria 1.406

HAI FATTO LA VASALOPPET?

Forse domani mille italiani alla celebre corsa svedese

I leggendario Mora Nisse (il piccolo Nils di Mora), al secolo Nils Karlsson, che na
vinto per dieci volte la Vasaloppet e oggi e organizzutore della gara, pariando con
giornalisti ritaliani ha detto:
"Tra q-attro e cinque auni
avremo almete mille italiani alavremo almete mille italiani al-

a Vasaloppet ».

E forse non e iontano dai vero perche la Vasaloppet sta conquistando di anno in anno i
fondisti italiani ed in particolare i non più giovani. I 46 italiani del 1968 nel 1969 erano dini del 1968 nel 1969 erano diventati 70 e quest'anno erano 146 il più forte gruppo stranie-ro in gara.

Tra questi numerosi gli sipiira questi numerosi gii alpi-ni anziani che vogliono ascrive-re tra i ricordi e le giorie della loro attività sciistica il presti-gioso nome della Vasaloppet. gioso nome della Vasaloppei. Tramontata ormai da anni la frase con la quale i «veci» del-la guerra 1915-1918 chiedevano aj giovani: «Hai fatto l'Ortiga-ra?» verrà di moda la frase: «Hai fatto la Vasaloppet?». E saranno ancora i «vecti sa por-re l'interrogativo al gioran per simolarii a cimentarsi in questa leggendaria maratona scilistica ideata ed inaugurata dal gior-nalista sredese Anders Pers nol 1922 Ricorreva infatti in quel-1922. Ricorreva infatti in quell'anno il quattrocentesimo anniversario dell'impresa di Gi'star. Vasa il quale da Mora si reco a Salen sugli sci con l'unico bastoncino aliora in uso e di !! parti ancora in sci per Mora alla lesta di un forte gruppo di volontari con i quali scontisse il danesi sacciandoli dalla Sve-

Monte Nero (25) . Via Regina Margherita, 3 . Tel. 986197 . Locanda Motta (259) . Via Dante, 15 . Tel. 995117 . Albergo III

(80) . Telef. 21026 . At

Denome, 180 J. Telef. 21028 - Al.

The Committee of the C

S. FELICE DEL BENACO - Portese

IONE - LUGANA

00) - Via Cadorna, 7 -131 - Albergo IV (25) - Via L. Cador-Tel. 985148 - Trattoria

Dove andiamo

1.300 Via Nazio-- Locanda 1.200



zia, Vasa diventò il primo re di Svezia col titolo di Gustavo I e quattrocento anni dopo nacque la Vasaloppet (la corsa di Va-sa) con significato sportivo e pa-triotico ad un tempo.

a mangiare

TOSCOLANO MADERNO - Toscolano

Vezza d'Oglio (48) - Via Naziona-le 56 - Tel. 76115 - Albergo IV 1.250

In occasione della nostra Adunata affiniscono nella transposizione della discono di transposizione di vendere le loro merci. Ancora una volta teniamo si manto di si di giano la si di si di si di giano la si di si di si di questo genere di soquisti co-con la nostra mantifesiazione questo genere di soquisti che con la nostra mantifesiazione con di si di

TREMOSINE - Pieve Centrale (50) Tel. 93007 -Sole (70) - Piazza Vittorio - Tel. 93060 - Locanda

VESTONE - NOZZA

VEZZA D'OCUIO

Attenti

ai venditori ambulanti

to sta facendo breccia nel cuo-re dei fondisti italiani. Ne ho avuto la netta sensazione all'ae-roporto di Linate dove sono an-dato a saiutare i partenti uni-tamente a Vida reduce della Vasaloppet 1969. Felici e contenti i 146 italia cento fondisti a casa loro si ram-

1.200

ti dalla selva di sci svettante sulle teste - alcune con cappello alpino - raggruppate al como agni sportelli. Troviamo di sulle selva di sulle selva di sulle sul dalla selva di sci svettante

tiva prova.

Cerco di annotare sul taccuino quanti sono gli alpini, ma
vi riesco solo in minima parte
e le notizie che mi vengono promesse nell'eutoria della partenza
non mi giungeranno mai. Riporto i pochi dati raccolti. Della
Scotto della Birla Buratti,
della della Buratti,
della Gioliano Sella figlio di
Corradino (classe 1913) che lo
scorso anno si è piazzato a me-

Corradino (cliases 1913), che lo scorso anno si e piazzalo a metà classifica degli ottomila participanti I trentini sono 25 capitamati da Nuel, dei quali 14 ai entre del CAI che ci invieranno i saluti con una simpatica cartoliare. Corrado Calamosca, Stefano Coccala, alforesar e papa, Faolo Coccala, alforesar e papa, papa,

Fanno spicco tra la folla del partenti le borse verdi con la scritta in bianco ANA, TORI-NO, ma più caratteristici sono i trentini con un berretto di la-

tre l'agres è in attesa di due de tre facreo e in attesa di due li-tardatari saliamo a bordo e ve-niamo in possesso del magnifico MENU' col quale la Scandinavian Airlines da il suo benve nuto a bordo ai membri del Club Nevesport. Dalle brillanti cronache di Gian Paolo Ormezzo su Tutto-

sport apprendiamo che sono 92 gli italiani che hanno portato a termine la gara e che molti so-no «scoppiati» per il caldo im-

no «scoppiais" per il carto im-previsto.

Comunque tornano tutti entu-siasti, felici e contenti anche se il viaggio di ritorno è stato 1' po' avventuroso per il maitem-po, con atterraggio a Genova e prosecuzione fino a Milano :n

Per il prossimo anno si pre-vede un notevole crescendo nel numero dei partecipanti italiani e non è improbabile che il no-stro Sci Club Alpini d'Italia pro-ponga al partecipanti alpini di

stro Ser Cinb Alont d'Italia proponga ai partecipanti alpini di
seguire consigli utili nell'allena
mento e di fare una carovana
peggiata dal nostro Vida.
Ne ripariermo a suo tempo
e lanciamo fin d'ora l'idea per
quanti stamo facendo un pril.
Tra questi vi è anche il sottoscritto il quale partirà per ia
Vasaloppet non armato di sci. ma
rafica per viver da vicino il
fascino di questa prestigiosa maratona selistica. no tricolore che fa la giola dei fotografi. Guldo Pietroni direttore di Nevesport Illustrato che ha or-ganizzato il volo speciale è feli-ce e manifesta propositi gran-diosi per il prossimo anno. Men-

ratona sciistica.

In tal modo, sia pure giornalisticamente potrà dire anche
lui: «Hai fatto la Vasaloppet?». Aldo Rasero

la polizza 4R ha sei anni

Il 1970 segna Il sesto anno di vita della polizza 48. Un bilancio quanto mai positivo, e soprattutto un buon affare, perchè ha sodisifatto tutti: Il Lloyd Adrietico che con la d'fi ha conseguito un brillante successo; semplice e conveniente, hanno realizzato un semplice e conveniente, hanno realizzato un intelligente risparmio. Un risparmio ora ancor maggiore grazie alla franchigia ridotta a sole 30,000 liere (20,000 dopo due anni senza denunce di sinistri) e al massimale aumentato a cento millioni di lire.

Lloyd Adriatico

VACANZE SERENE PER I FIGLI E I NIPOTI DELLE PENNE NERE

IL SOGGIORNO ALPINO DI COSTALOVARA (Alto Adige)

el « Soggiorno », inaugurato solennemente il 20 lupio dello scorso anno
dello scorso anno
cui il primo uomo pose
piede sulla Luna), ha dato ampia
cronaca « L'Alpino» » e non c'è da
repeters. Occurre invece conoscesE' sua altipiano del Renon (a ridosso di Bolzano) a quota 1206
metri. Quello del Renon è uno
del paesaggi più carateristic e
pon quote medie di 1200 metri.
L'ampia dorsale montuosa, libera
in tutte le direzioni e simile
a un altipiano, per la presenza
dedute panoramiche fino al no
ededute panoramiche fino al no
per la presenza
dedute panoramiche fino al no
per la presenza
dedute panoramiche fino al no
per la presenza
de di carda, ma è dominata, sopratutd, dallo s'upendo scenario delle to, dallo stupendo scenario delle Dolomiti,

In virtu della sua struttura oro-grafica, ma non meno per il suo caratteristico paesaggio di mezza montagna, con boschi resinosi ramontagna, con boschi resinosi radi con larga punteggiatura di attraenti betulle e con i prati estesi, disseminati di fiori, il Renon e una zona ideale per gite ed escursioni, tranquilla per l'assenza del grande traffico e favorita dall'aria saluberrima. Delle incom bellezze paesistiche dei Renon è bene indicare anche le piramidi di erosione, affascinante fenome-no naturale, ed il bel laghetto di Costalovara dalle acque radioatti ve. L'altipiano può essere como



damento raggiunto in auto (15-20 minuti), ma soltanto ai margini opposti nelle località di Soprabol-zano, Costalovara verso ovest, ed

alla località maggiore Collabo s nordest. Solamente la tramvia collega, con frequentissime corse, Soprabolzano (arrivo della funivia

boschi.
Rare sono le città la cui storia sia più gloriosa di quella di Brescia la forte, Brescia la ferrea, / Brescia leonessa d'Italia / beverata nel sague nemico. I quali ultimi sono versi del Carducci che, della fama di Breschi lomessa è andato però a prestito da un altro poeta, il veronisse Abarrd.

Danilo Tamagnini

sa da automomezzi, di qui la tran-quillità di una distesa di prati e boschi radi che favorisce il più

Il complesso edilizio residenzale « Soggiorno Alpino e dell'A NA
e « Soggiorno Alpino e dell'A NA
e « e Constalovara con sista quae
e « Constalovara con sista quae
e e Constalovara con sista quae
e e Constalovara con sista quae
e e e constalovara con sista quae
e e e constalovara con sista
mente sepurali fini loro « sini mente
mente sepurali fini loro « sini mente
mente sepurali fini loro « sini di
soli loro « sini di
soli sini loro « sini loro « sini di
soli sini loro « sini loro » sini di
soli sini loro « sini loro » sini di
mente sini loro « sini loro » sini di
mente sini loro « sini loro » sini di
mente sini di presenza nel « Soggiorno » il quale, prima di essere
si anni di presenza nel « Soggiorno » il quale, prima di essere
si anni di presenza nel « Soggiorno » il quale, prima di essere
si anni di presenza nel « Soggiorno » il quale, prima di essere
si anni di presenza nel « Soggiorno » il quale, prima di essere
si no interso di Rixa. A en abbia
no interso di Rixa. A en abbia
no interso di Rixa. Soggiorno »,
come è roto, riserva 70 posti per
gii o nipoti di Soci Alpini, mentre
di sectore di mentre di sectore di m l complesso edilizio residenzia « Soggiorno Alpino » dell'A N A

drigenti dell'ANA che hitendesses sero trascorrere un periodo di vero e sultare riposo. Non vi sono aruffe e l'ospistalità lascia a cia scun sopite di immeltere, in upor qualife e l'ospistalità lascia a cia scun sopite di immeltere, in uno proposito del veriore di la comparato del complessivo dei quali serve ulla gestione dei «Soggiorno», Per il turno alla Palazzina residenziale, consisti chiedere e prenotarsi per avere assegnazione di posto, posto complessivo di l'articologia di la consisti di l'articologia di la consisti di l'articologia di la consisti di l'articologia di l'a posti complessivi 15 (7 camere a due letti ed una ad un letto). Ai Presidenti di Sezione, specie a quelli che dirigono Sezioni che ron hanno glà « soggiorni » pro pri, verranno inviste informazioni a stampa, con modalità, norme moduli utili all'iscrizione dei mi-nori al « Soggiorno Alpino» di Costalovara,

DA DESIDERIO RE DEI LONGOBARDI A GARIBALDI E D'ANNUNZIO

BRESCIA: scrigno prezioso d'antiche memorie

Non c'è quasi paese, nella va-sta provincia bresciana, che non abbia il suo francobollo di storia. Non solo il balcone dal non abbia il suo francobollo di storia, Non solo il balcone dai quale pario Garibaidi o la lettera di Vittorio Bramuele II, il padre della Patria, incorniciata nell'urile della Patria, incorniciata nell'urile della Patria, incorniciata nell'urile della patria, incorniciata nell'uritanto sono veechie, esconfinano nella legenda Come potrebbe essere per l'abbazia di Leno, Questra, di cui rimangono soltanto
una casa colorica e i due leoni
una casa colorica e i due l parrocchiale, ha alla sua origine un evento miracoloso. Si traman-da infatti che Desiderio, non anda infatti che Desiderio, non an-cora re dei longobardi, riposando in quella terra ebbe una visione: un serpe che attentava alla sua una vipera o un altro rettile ma-lefica pava effetivamente insidia-to il suo abbandomo, volle ren-lefica pava effetivamente insidia-to il suo abbandomo, volle ren-tenta para di contrato di con-tro di contrato di con-trato di contrato di con-posario di contrato di con-sempre nella pianura, sono poi da visitare il grandiose duomo, di dalla famiglia dei Gambara il cui palazzo, che appartenne anche al palazzo, che appartenne anche al

osana ismigna dei cambara il cui
palazzo, che appartenne anche al
commediografo Gerolamo Rovetta, è oggi sede comunale, con le
grandissime tele dei Tiepolo, e
Orzinuovi, cittadella-fortezza al
confine fra la Repubblica Serenissima e le terre viscontee.

nissima e le terre viscontee.

Se si vuole invece piniare sul
Garda, eco Sirmione, "Titti como
Garda, eco Sirmione, "Titti como
Garda, eco Sirmione, "Titti como
Garda, eco Sirmione attribulisce i resti del grandioso palazzo oggigiono i specimona do mirgiliari ad inno i specimona do mirgiliari ad inti poeti di fantasia ma non di
ti poeti di montano
Descriziato como resi romani, poi
nantico castello e le moite modernissime gallerie d'arte, quindi la
la gente tovava rifluiro al termo
de la gente tovava rifluiro al termo a gente trovava rifugio al tempo

lelle invasioni barbariche. E Salò, centro della « Magnifica patria » veneta, dalla bellissima chiesa, dall'Ateneo, dal grande istituto della Croce rossa. Oltre, Gardone Riviera e il Vittoriale damunicano. Toccoleno Mederno

con le sue memorie go e il tempietto medievale che prer-de luce dalla piazza, Gargnano se-de di un'Università per stranieri e rifugio estremo del governo itara, quindi Limone che un tempo era quasi separato dal resto del mondo perche lo si poteva rag-giungere soltanto per via d'acqua.

giungere soltanto per via d'acquia.

La Valasbia, chitas dal pittore
sou lago d'Idro, piacerà a chi ama
l paesaggio forte », all'opposto
di chi, romanticamente, può punsi accede alla Valcamonica dove
ci si imbatte in rest; di castelli
poderosi. Gireno e Cimbergoi e
nel parco preistorico di Naquano,
vissulti migliadi di anni la si sono
ingegnati a scalire la roccia di
segnandoyi le foro divinità, i momenti della loro esistenza quoti
Da Isea i rasse nolle Francia.

diana,
Da Iseo si passa nella Franciacorta, zona profilata di colline
coltas me dale quali cocheggiano le ville celle quali i nobili dei
secoli madai trascorrevano gli ossecoli madai trascorrevano gli ossecoli madai trascorrevano gli osneroso, di cui i vitigali sono, disepenatori. Paese del Moretto, c'e
Rovato in cui sostare, ma una
tappa la meritano tutti i paesetti
dell'ospitatio.

dell'ospitalità.

Passata brevemente in rassegna
la Valtrompia, che è patria delle
armi, dove la parte verso; il Maniva d'inverno accoglie gli apaniva d'inverno accoglie gli apachi fugge dai caldo delle città,
resta Brescla con i suoi musei,
e sue chiese, il suo Castello. Si
può cominciare dai Duomo vecchio, la cossidetta a Rotorda a,
control a cossidetta a Rotorda a, chio, la cosiddetta «Rotonda», costruita svanti l'anno mille, per passure alla cattedrale nuova, che una missiana he sodo de nui il Broletto, la cui realizzazione sodo protrasse da 1187 a tutto il secolo decimoquarto e la torre possente da cui il a campana divias, il «Pegol», avverte degli avvenimenti lieja e tristi cui l'imera comenti lieja e tristi cui l'imera co-

munità è interessata.

polare vengono chiamate «Tone» e «Batesta», e la Loggia, che va annoverala tra i primi e più significativi esempi del rinascimento lombardo. Il cantiere, avviato nel 1492 su dissano del Formentone, incendiatasi nel 1575 la parte superiore, fu praticamente completato dal Vanvielli cui è della sua gente; per il resto ha cambiato fisionomia. Come scri-veva Gabriel Faure nel 1921, «... Pochi orizzonti sono più vari e verdaggianti di quello che si a... Pochi orizzonti sono pitu vari everdusginnii di quiello che si everdusginnii di quiello che si condia il forțe tii. Castello radri, si capisce che gli abitanti abbiano il gusto dei paesaggi e delle bele prospetitive, e non fa merne belle prospetitive, e non fa merne conditi delle caste dipinti ad afferesco che danno l'illusione della campagna e la freschezza dei boschi. completato dal vanvitelli cui e dedicato il grande salone al pri-mo piano. La cupola settecente-sca fu restituita al modello ori-ginale nel 1915.

ginale nel 1915.

Il Castello, che domiria la città, ospita alcuni musei e uno zoo interessante. Sovrastato dalla torre Mirabella, nelle sue strutture iniziali, tu opera dei galli, successivamente divenne arce dei romani e i Visconti sovrapposero costruzioni ulteriori. Di lassit durante vil eventi erotici dei 193 lo. rante gli eventi eroici del '49 lo abitato fu sottoposto al fuoco del cannoni austriaci.

abitato fu sotioposto al fuoro del cannoll austriaci.

Al piarto sono ancora da ricordare in torre della Paliata, eretta della Paliata, eretta della Paliata, eretta della periodica della per



NELLE FAMIGLIE DEI SOCI:

STORIA DI UN BEL CANE AMICO DEGLI ALPINI

LA TRISTE FINE DI LUPO IL «VECC»

upo era già un « vecc » quando arrivammo alle Casermette di Almese immerso nel marco di surriva

oergamasca.

Lupo, d'altronde, l'aveva trovato lui, all'epoca semplice aspirante, nella primanera del '40 un
piorno in cui, scendendo da Silandro, se l'era visto tra i piedi,
appena non più cucciolo ancora
smanisos di ruzzi che l'aveva sequito quaiolando senza badare ai
tentativi ventali e mediate di guito guaiolando senza badare a tentativi verbali e pedestri di es sere allontanato. Si che il Bonar sere atlontanto. Si che il Bonari acea finto per cedere a quel tal vesso comune ai fanciulti ed ai militari nei confronti degli animali anti confronti degli animali anti confronti degli animali anti confronti degli animali anti confronti confronti confronti confronti con sua propriettà ed al suo servizio quale attendente a quattro campe, divenuto presto amico di tutti gli Alpini e spesso incato delle funzioni dell'Oficiale di confronti con contracti con contracti con confronti con contracti contracti con contracti con contracti con contracti con contracti coda nelle marce e nei trasferi menti, una sorta di singolare ca ne da pastore addetto ad uomin

e salmete.

La querra, scoppiata nel guuno, area poco dopo portato it 5.0 este portato poco dopo portato it 5.0 este portato de conseguiro del conseguiro del reparto, e si era falta, anche lui, la sua braca esperienza di guarra. Sicohe quando, seeso delle ostilità con la Francia, il Comando acesa diramato una presista circolare per l'allontampa animali « privati » essienti por antica del postilità con la Francia, il Comando acesa diramato una presista circolare per l'allontampa animali « privati » essienti per sono dibbio che Luppo docesse della della

essere escluso da tale sorte. Il 5.0 era stato, successioamen-te, avviato al fronte greco: da Brindisi, per la soltia crudete cir-colare, Lupo non avrebbe potici-tificatio, in un momento di vo-luta distrazione degli avieri, so-pra un aereo carico di munizioni, stretto nel vano opportunamenti tasciato fra due cassette e da tasciato fra due cassette e da lasciato fra due cassette e da altre ricoperto e naucosto. Poi, giunto prima a Tirana, lo acera tratto giú dalla acomoda posizione nella quale, per complice co- permo, con la 47 Liupo era quinti andato in linea, affrontando archegii, come tutti giù Alpini, il fuoco, il gelo, il fango, i disagi di quell'imero tremendo. Aespeciale, e con lui era rientrato di nallai, e ulendo ancora le dispo-

Per tutto questo, quando lo tro varimo ad Almese. Lupo ci ap-parree subito come una esentida a diversa dal solito cane, frequenta di rapporti che con lui si stabil-rono furono improntati ad una singolare forma di scumerati seno ancestrali valori della sua raz-ca amica dell'uomo portotti al li-mite, per qualità individuate, di una spesso simpressione delle singole personalità dei suoi amici Alpini.

singoie personalità dei suoi amici. Alpini.
Al

onori, chissà perchè e per quale con onori, chissà perchè e per quale con ono perche e per quale con ono per del treno, filo via attraverso le salmerie, gli zimi a terra, gli di pini sul e presentat arma, e si mi con consendo, certo slimano del composito del conditiona del composito del composito del composito del spori con contratatorno del spori con contrata del c

verone e gli spari che frustavano

E poi fu, per il Morbegno e per tutti, il dramma delle ultime av-venture di guerra. Ma quando il Bonari, in una notte di luna del

baiare un cane e vistosi, nel buio, azzaito, quasi istinitramente grid e acucci Lappo s, Lupo sa aque de cucci Lappo s, Lupo sa aque lordito ed increduto nell'impossibilità di piere accatare, in quel mo nen', l'improbabile verità. Che comment, l'improbabile verità. Che ci tornato sul luogo ed interrogati i proprietari del cane i quali los estante del monte de la companio del monte del morte de

mento.

Lupo aveva il naso secco ed il pelo arido, gli occhi rossi annebbiati dalla cataratte, la coda un tempo trionfalmente gonfa e dritta quando seguiva i suoi bei

reparti — ispida e bassa, le ossa sporpenți sotto la pelle dolorosamente tesa. Pareva non sepuire più con la sua vipile sensibilità le carrigido e rinquiante indifficata di una oscura paura. Ma quanto della riva sulta barca, e forse le legno quieto portasse via per sempre al di la della liquida barriera colma, per lui povero cane, di atavici terrori, un insopprimi lo ella via carre maltata, prolondo e rapido come il brivido di una folgorazione.

do e rapido come il brivido di ura folgorazione.

Ranche Luipo sallò, attosta di Banche Luipo sallò, attosta in Banche Luipo sallò, attosta cattino, immerce il mostro, in cen-to e cento tentacoli orrendi tutta la neve il vento il sole e la piog-gia di marce eterne, rutto il fred-do del Guri f Topir e la calura solo del Guri f Topir e la calura della trinca penettato fin dentro le midolla, tutta la smarrita pau-ra dei tragori della batloqia, tut-te le fatiche gli stenti la pena le engla p. si fecero per smaentoso. soprenze ai tungnissimi giorni ai enaja, si fecero per spauentoso incanto peso immane e infrangibi i pastoie avvinghiate a paralizzare il corpo miserando di Lupo inchiodandone i muscoti e le gunture nel folle orrore della caduta nel vuoto.

Così finì Lupo, cane « alpino » al cospetto di tutte le « penne nere » del 5.0.

DIBATTITO SUL RECLUTAMENTO DELLE TRUPPE DA MONTAGNA

ALPINI SI NASCE ma si può... diventarlo

discorso perche io vedo la stessa questione da un punto di vista, diciamo così, di pianura. Il no-stro Gruppo, custodendo la me-moria dei Gen. Perrucchetti, si è moria del Gen. Perrucchetti, si e battuto per ottenere il riconosci-mento di zona di reclutamento al-pianura. Iontano ma renutina di chilometri dalle Presapi bergama-sche, e vediamo gli enormi bene-fici che la comunità sta trasendo ne che questi giovani subiscono militardo nei nostri reggimenti. Tornano a casa con una muova grinta, un fisico forte, non subis si crescere i capelli a massa, spor-si crescere i capelli a massa, sporscono più la tentazione di lasciar-si crescere i capelli a massa spor-ca ed informe, guardando gli altri giovani come un gigante può guar-dare delle misere formiche e cu-

stodiscono gelosamente il loro cap-pello del quale varno altamente feri. In poche parole stanno rivi-rilizzando i giovani disorientati e anche corrotti dalla cosiddetta ci-viltà dei consumi, Giustamente Cazzoli si ramma-

villà dei consumi.
Gistamenti Carso, il si ramma
Gistamenti Carso, perchè motti
montanari, alpini in potenza fini
dalla nascila, siano inviati a militare in altri Corpi che marciano
il con la città possa romporne la
ruvida scorza, spingendoli ad emigrare una volta terminato il servizio militare. Ad essere sincero
in città possa romporne la
ruvida scorza, spingendoli ad emigrare una volta terminato il servizio militare. Ad essere sincero
i nostri cagazzi delle vallate alpine; semmai il servizio prestato
n altri Corpi dell'Essercito, altapine; semmai il servizio prestato
n altri Corpi dell'Essercito, altacrintelligenza e creare le premasse
per nuovi mestieri che, in gran
parte, potramno essere esercitati
mei paesi dorigine, a vantaggio
sende dell'archi controli controli
andi avviso, non è la lonta-

nanza dalle grandi città industria-li che può arrestare l'emigrazio-ne dei montanari, perchè il richia-mo di questa illusoria falena giun-ge oggi in casa loro, visto che la cosiddetta civiltà dei consumi rigeorgia in casa nono vasco ma la sele in nostre vallo qui domenica d'estate e d'inverno, portando la coo illuscia d'un benescre de la companio de la considera de la considera de la considera de la companio de la considera de la companio de la considera de la companio del la companio de la companio del la companio de la companio del la companio de la companio del la companio d

coal scendono al piano, avendo visto solo la parte lucciante del la facciata, ma qui debbono scontursi con la realtà dell'interno e primpira del marcia del marcia del la facciata, ma qui debbono scontursi con la realtà dell'interno e primpira del aver la sciato le loro montagne.

Ma a questo punto il discorso si competena perche investe i programmi dello Stato Maggiore del l'Essercito. Infatti si dovrebbe al abre, se vogliamo che tutti i montanari siano arruolati relle sisses. E non dimentichiamo che l'Italia per principo del per principo del come mono di of lesa ma e la difesa della Patria è sacrosanta dovere del citadino se con consultata della primi può farìo, dal momento del come mono di of la come mono del come della lapini può farìo, dal momento del come mono del come mono del come mono del come mono del come della dipini può farìo, dal momento della di come mono del come mono del come mono del come mono del come della dipini può farìo, dal momento della mono della di della piami della prodita della piami della più della di citadini e montano della di mono della di di citadini e montano di della di princi si compiere il nostro dovere di Penne Nere la promo della di prima di compiere il nostro dovere di Penne Nere la promo della di di proni a compiere il nostro dovere di Penne Nere la promo della di di proni a compiere il nostro dovere di Penne Nere la promo della di di di di di di di compiere il nostro dovere di Penne Nere la promo della di compiere il nostro dovere di penne nere il nostro dovere di penne nere i

ANAGRAFE ALPINA

ALPINIFICI

ABRUZZI — Il Septeirio della Sessione, Rematti, con la signoria Pinna. I Alpino Solio Dano si e spossio Linguia Carlo della Sessione della Carlo della Sessione della Carlo de

SCARPONCINI

ANCONA — Il Secto Aivavo Gesporrini del Gruppo di Isel annuncia la
nascità della secondogenita,
ne del Gruppo di Isel annuncia la
nascità della secondogenita,
genita del Socio Migioli Giualtiero del
Gruppo di Vignolia.

18 Secto Migioli Giualtiero del
Gruppo di Vignolia.

18 Secto Migioli Giualtiero del
MEGNA — Villa Liutig del Gruppo
Secto Migrarimi Sergio del Gruppo
SALUZGO — Claudia prima settilira del
Socio Migrarimi Sergio del Gruppo
Mania.

Mito del Socio Renato Negro di Grup

10 — 10 — Villa Liutig del Gruppo
Megna — Villa Liut

gio,
SUSA — All'Alpino Amelotti Franco
del Gruppo di Condove è nato il secondogenito Marco.
VALDOBBIADENE — C.no Lino del
Socio Bortolin Lino del Gruppo di Guia.

VARALLO — Il Socio Iosti Celestino annuncia la nescita della figlia Gla-

dis.

VARESE — Milena del Socio Ferrigato

Mauro del Gruppo di Capolago.

Massimo del Socio Pascutti Attilio
del Gruppo di Capolago.

ANCONA — Cavalletti Inigi di S. Mar-cello già dei Gruppo di Jesi. AUSTA in Bergoni Antonio dei Grup-Alletti di Gruppo di Arvier. NGCENTINA — Sono deceduli i Soci Dei Barrioche di Argeto dei Gruppo di Barrioche di Argeto dei Gruppo Di Santolo Elichimo e Fagura Gu-glielimo dei Gruppo di Cordoba. sario.
ASTI — Gli Alpini di Monale annun-ciano con profondo dolore la scom-parsa del loro Capogruppo Roberto

+ POTENZA + FORZA

popure rimborso immediato

incredibile offerta

A chi acquista la super

pomata ipervitalizzante

MUSCOL

GREAM inviamo

E.

1000 P CHESS

BELLUNO — Il Socio Borgio Luigi del Gruppo di Borsoi d'Alpago, reduce della guerra 1815.18

ANCONA — Il padre del Socio Cec-cacci Serafino di Ostra Vetere. BASSANO — E' morto il padre del Socio Soligo Renzo del Gruppo di S. Apollinare d'Asolo. E' morta Roberta figlia del Socio Sartore Bruno del Gruppo di Strop-BRENO — Il Socio Pezzoni Andrea di Nadro del Gruppo di Ceto. Il Socio Ducoli Pietro del Gruppo di Pianbarno.

Planborno

GIVIDALE — Gasparotto Don Guido
gia Cappellano della Sezione.

I Soci Carrarutti Ettore e Chiandetti
Giuseppe del Gruppo di Povoletto.

COMO — I Soci Maspero attilio, Nicoli Benedetto e Cappelli Francesco
del Gruppo di Capiago Intimiano.

Il Socio Vanini Riccardo del Gruppo di Torno.

po di Torno.

DOMODOSSOLA -- Il Socio Ten. Coi.

Giovan Battista Bona.

MILANO -- Il Socio Germano Prina.

Il Socio Zandonella Maiucco Giacomo del Gruppo di Limbiate. NAPOLI -- E' deceduto a Paola il Co-zionnello degli Alpini Avv. Attilio Ci-

PARMA — Il Socio Fiduciosi Romano del Gruppo di Bedonia.

ROMA — Andrioli Firmino vecchio combattente della grande guerra.

diale, dei Gruppo di Poggiridenti.

VALDOBIADENE — Il Scolo Bottega
Giuseppe combattente della prima
guerra mondiale.

Rancosco De Prima
guerra mondiale.

Rancosco De Priverti Domenico del Gruppo di Ron.

VARALLO SESIA — Il Gruppo di Broguerra mondiale.

Rancoscia amuncia la scomparsa del
Socio Giuseppe Barchico.

Il Socio Sterna Celso Ernesto, consigliere del Gruppo di Borcospietra.

Agrese e L'Alpino Roccapietra.

VARESE – L'Alpino Casprini Achille
del Gruppo di Marzio.

L'Alpino Giudici Roberto del Gruppo di Castellanza.

L'Alpino Pinardi Oscar del Gruppo
di Castellanza,

di Castellanza,

Il Magg. Cavalliere di Vittorio Veneto Boxetti Aldo, socio fondatore del
Gruppo di Varese.

Il Socio Molina Giulio del Gruppo
di Cavano.

Carnago.
Socio Lunardon Attilio del Grup-

VERCELLI -- Il Socio Brovarone Ar-

RISULTATI RAPIDI

O DI ORDINAZIONE PER GARANZIA ASSOLUTA

ECCEZIONAL

NOI VI GARANTIAMO:

VARION PATTECTES IS MORTE dELÍS MARIO
COMO — Il GRUPO di OFFERIO PARTECCIDA AI UNITO DEL SOCIO PIRA LIAIJ
per la morte della figia Graziona.
La comparato del Gruppo di Orsenigo.
DOMODOSSOLA — Il nonno del Consandro del Gruppo di Orsenigo.
DOMODOSSOLA — Il nonno del Condi Billogno.
GORIZIA — Lasbella figia del Socio
GORIZIA — Lasbella figia del Socio
CORREZIA — Lasbella figia del Socio
CORREZIA — Lasbella figia solo del Conseguito di investimento.
La moglie del Socio Morasouti BruoLa moglie del Socio Morasouti BruoLa moglie del Socio Morasouti BruoSergente Maggiore Alpino Sacioli OlSergente Maggiore Alpino Sacioli OlSergente Maggiore Alpino Sacioli OlSergente Maggiore Alpino Sacioli OlSergente Maglio Maggiore Alpino Policia
La pula del Socio Morasouti Bruomadre della M.O. Marrone Miberico al
cul nome è intestato il Gruppo di
OMEGNA — Pietro Nicolazzio padre del
OMEGNA — Pietro Nicolazzio padre del Pietro Nicolazzio padre del
OMEGNA — Pietro Nicolazzio padre del Pietro padre del Pietro padre del Pietro Nicolazzio padre del Pietro padre del P lento. Il Socio Dr. Petrilli Michele del OMEGNA — Pietro Nicolazzi padre del

11 Socio Dr. Petrilli Michele del 11 Socio Dr. Petrilli Michele del 10 MECNA — La Scarice pariscipa con dolore la scompana del Socio Daverno Vittorino. Cappruppo di Agrano. 11 Socio Multo Entesto del Gruppo di Gravelina Toco. 11 Socio Multo Entesto del Gruppo di Gravelina Toco. 11 Socio Mascendo del Gruppo di Gravelina Toco. 11 Socio Tassera Marcello del Gruppo di Gravelina Toco. 11 Socio Mascello Rascolo Tassera Marcello del Gruppo di Gravelina Toco. 11 Socio Marcello Rascolo Tassera Marcello del Gruppo di Gravelina Toco del Gruppo del Gravelina Toco del Gravelina del morte, ba voluto rinnovare del morte, ba voluto rinnovare Del Mascolo del Gruppo del Gravelina del morte, ba voluto rinnovare del morte. 11 Socio Agrado del Passo del Gravelina del Mascolo del Gruppo del Gravelina del Gravelina del morte del Gruppo del Gravelina del Gravelina del Gravelina del Gruppo del Gravelina del Gravelina del Gravelina del Gruppo del Gravelina del Gruppo del Gravelina Toco del Gruppo del Gravelina Toco del Gra JMEGNA — Pietro Nicolazzi padre dei Socio Nicolazzi Renzo. Valli Francesco tratello del Socio Valli Rino del Gruppo di Pella. I Soci Vitali Antonio e Luigi dei Gruppo di Massiola annunciano la morte della moglie e madre Angiolina. SAVONA — La giovane moglie del Socio Angelo Alario. Il padre del Socio Agostino Burnen-go di Feglino.

so di Feglino. Assistito diretti di Alpo Augusto Caportrippo di Borgone.
SISMA — Fi deceduta la sorio di Borgone.
Amato, Germano, Lino del Gruppo di Boccoleto Bartecipano la seconparpo di Busto Ansisto Verrini Mario.
VARESE — La mamma del Goportuppo di Busto Ansisto Verrini Mario.
Cardo dell Gruppo di Busto Ansisto.
La mamma del Socio Bianchi Bencardo dell Gruppo di Busto Aristito.
La mamma del Socio Bianchi Bengiano.

combattente della grande guerra. SAIJIZZO – Bolotto Bernardo Socio del Grippo di Samperre. Georgia di Samperre. Georgia di Samperre. Georgia di Salumo, L'Alpino Giovanni Crawero del GrupGeorgia della Compo di Salumo. L'Alpino Giovanni Crawero del GrupGeorgia della Compo Giovanni Giovanni del Gruppo di Giustento. SONDRIO – Il Socio Passini Silvio combattente della prima guerra mondiale, del Gruppo di Foggiardenti. NOTIZIE VARIE

SOLIDARIETA' ALPINA TIRANO — Il Socio Giovanni Canali anche a nome dei fratelli, desidera ringraziare sentitamente i Soci della Sezione di Tirano e del Gruppo di Mazzo per quanto fatto in favore dei familiari del loro più giovane congiunto tragicamente scomparso nel

RICHIESTA DI CARTOLINE

CONEGLIANO — Il Consigliere Nazio-nale Ten, Col. Alberto Plasenti - Via Madonna 27/A - 31015 Conegliano -sta allestendo una raccolta filatelica alpina da esporre — se farà in tem-po — all'Aduntat Nazionale di Brepo — all'Adunata Nazionale di Bre-scia o comunque a Cassano d'Adda in occasione delle oelebrazioni per il Centenario delle Truppe Alpine nel 1972. Tra i vari quadri in allestimento, co sono multi intersessanti la vicato di

Tra i vari quadri in allestimento, est submonella invessami la Posta Malmonella invessami la Posta Malmonella invessami la Grecia. Montenegro, vericiari dalla Grecia. Montenegro. Chi volta della campagna con la campagna della contributa in franchigia della campagna della resultationa in franchigia (dove pero si collina in franchigia (

OMAGGIO AI CADUTI

TORINO — Un gruppo di Soci della Secione di Torino, guidati dai Preserione di Torino, guidati dai Prede della Pregranda del Pregranda del Battaglione e Valea della Siza
Compagnia del Battaglione e Valea
Compagnia del Battaglione e Valea
La Passo del Tosule per depure
un ocrona di alloro all'Ossario della Vitupo dei in particolare quelli del Batposono trorava alle ore il di Batposono trorava alle ore il di Batbate 2 meggio nel plazazie antistante la Cappella Voltya,

NOMINE

CASALE MONFERRATO — Il Segreta-rio sezionale sig. Alessio Fernando è stato nominato Cavaliere O.M.R.I. Il Consigliere sezionale Rag. Orfeo Gasco è stato nominato Cavaliere Ufficiale O.M.R.I.

PROMOZIONI

ABRUZZI — Il Ten. Col. Aldo Grossi è stato promosso Colonnello. ANCONA — Il Socio Rotini Gorino è stato promosso Colonnello nel Ruolo

d'Once.

CADORE II 1.0 Capitano Comis Luigi del Gruppo di 5. Pietro Cadore,
Cavallere di Vittorio Veneto, è stato
promosso Magriore.

XAVONA I 1. e senio a Mario Alphanti,
Infine del Gruppo di Farasse, Caguillere del Gruppo di Farasse, Caguillere del Gruppo di Farasse, Caguillere del Gruppo di Farasse, Cagruppo di Parasse, Cagruppo di Parasse, Cagruppo di Parasse, Cagruppo del Carino di Parasse, Cagruppo del Carino di Parasse, Cagruppo del Carino del del Cari

SUSA — Il Ten. Col. Gastone Ottavio del Gruppo di Bussoleno è stato pro-

Calendario manifestazioni

1-2-3 Maggio: SEDE NAZIONALE - A Brescia, con la collaborazione della Sezione locale, svolgimento della 43º Adunata Nazionale.

SEZIONE DI SALUZZO — Raduno per l'inaugu razione del nuovo gagliardetto del Gruppo di

10 Maggio: SEZIONE DI UDINE — A Terenzano Cargnacco

inaugurazione del gagliardetto del nuovo Gruppo e scoprimento di una Lapide dedicata ai Caduti. 17 Maggio: SEZIONE DI ASTI — A Cassinasco radulo no e scoprimento di una Lapide in memoria dei Caduti delle Divisioni Alpine Cuneense Julia, Fridentina, al Santuario della Madonna degli Alpini sul Colle dei Caffi

pini sui Cone dei Carri. SEZIONE DI GENOVA — Pellegrinaggio annuale dei reduci della Russia e di tutti gli Alpini della Sezione al Santuario di N.S. della Guardia. 17 Maggio:

17 Maggio: SEZIONE DI IMPERIA - Raduno alpino a Triora. 17 Maggio: SEZIONE DI CUNEO — A Venasca terzo raduno per ricordare gli Alpini Caduti della Valle Varaita.

24 Maggio: SEZIONE DI PINEROLO - Raduno intersezio-24 Maggio:

SEZIONE DI REGGIO EMILIA — Inaugurazione del restaurato Tempio votivo di Bello (Casina) dedicato agli Alpini Caduti. 24 Maggio: SEZIONE DI PADOVA -- Ad Abano Terme ra-

duno triveneto ed inaugurazione del Monumento dedicato agli Alpini in cima ai monte della Madonna in Teolo.

28 Maggio: SEZIONE DI MILANO — A Lodi disputa del 5º Campionato intersezionale di tiro a segno 31 Maggio: SEZIONE DI GENOVA — Cerimonia in onore dei Cavalieri di Vittorio Veneto e dei Reduci di Russia

31 Maggio: SEZIONE DI DOMODOSSOLA — A Vanzone con Gruppo

31 Maggio: SEZIONE DI CUNEO -- A S. Damiano Macra raduno interprovinciale per l'inaugurazione della lampada votiva e di lapidi a due eroici ufficiali Caduti

SEZIONE DI PISA, LUCCA E LIVORNO --- Adunata sezionale a Pietracanto SEZIONE DI GENOVA — A Casarza Ligure inau-

gurazione del Monumento ai Caduti Alpini SEZIONE DI PARMA — Adunata sezionale a Be-7 Giuano:

7 Giugno: SEZIONE DI CREMONA — Adunata annuale al Moso di Crema in ricordo dell'Alpino Conte Vi-mercati Sanseverino, caduto per la Patria.

7 Giugno: SEZIONE DI REGGIO EMILIA --- Adunata a Ligonchio per l'inaugurazione del riattiva

SEZIONE DELLA SVIZZERA — A Thun costituzione del Gruppo ed inaugurazione del Gagliar

7 o 14 SEZIONE DI MILANO — Ai Piani di Artavaggio, Giugno: (*) in collaborazione con la Sezione di Lecco, 1ª gara intersezionale di marcie in montagna

SEZIONE DI MILANO - A Ponte Se va. visita Giugno: (*) alla Casa dell'Orlano e raduno sezionare

14 Giugno: SEZIONE DI MODENA — A Piandelagotti raduno del Gruppi Alpini dell'Alto Appennino mo-

denese. 28 Giugno: SEZIONE DI PINEROLO — A Bobbio Pellice inaugurazione del Monumento eretto a ricordo dei Battaglioni Pinerolo - Val Pellice e 1. mte Gra-

SEZIONE DI COMO — A Como manifestazione per Il 50.o anniversario di fondazione della Sezione e 28 Giugno: raduno degli appartenenti al 5.0 Reggimento

SEZIONE DELLA SVIZZERA — A Ginevra disputa 28 Giugno:

28 Giuano:

SEZIONE DELLA SVIZZERA — A Ginevra disputa della gara di marcia libera in montagna per la coppa - Maggiore Oskar Gmür -. SEZIONE DI CADORE — A Sega Digone (Comelico Superiore) secondo raduno triveneto per la inaugurazione della chiesetta costruita dal Gruppo di Comelico Superiore e Danta in memoria del Cadelti di Oima Vallono. 5 Luglio:

SEZIONE DI IMPERIA — Al Colle di Nava radu-no dei reduci della Divisione « Cuneense » e commemorazione dei Caduti e Disperti della eroi-5 Luglio:

ca Divisione
SEZIONE DI MODENA — Pellegrinaggio alla chiesetta degli Alpini alle Piane di Mocogno

5 Luglio: SEZIONE DI VERONA — Pellegrinaggio a Costa-bella - Montebaldo. Omaggio ai Dispersi. SEZIONI DI ASIAGO - VERONA - MAROSTICA —

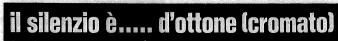
12 Luglio:

Annuale Pellegrinagigo all'Ortigera.

SEZIONE 31 BIELLA — A Biella raduno per la celebrazione del 48.o anniversario di fondazione della Sezione e del 40.o di costituzione del Grupno di Riella-Centro

sezione di senso — Raduno ai campi di bat-taglia dell'Adamello e inaugurazione del Bivac-co G. Laeng al Passo di Cavento e della «Via Ferrata» dedicata ai Fratelli Calvi, sulla Punta 17-19 Luglio

Le date delle gare di marcia in montagna (7 o 14 Glugno) e di tocce (20 Settembrei potreb-bero essere scambiate in relazione a possibili





rumorosità. La Rapetti si è dedicata a questo problema, incontrato in difficili mercati d'esportazione, dove vigono norme precise sulla rubinetteria civile. Ad esempio, le norme tedesche DIN impongono una rumorosità massima di 30 decibels: il nostro gruppo per cucina arriva a soli 26 decibels. Il silenzio è uno degli obiettivi della moderna rubinetteria di classe; Rapetti costruisce secondo le norme più recenti anche per

RAPETTI & I RUBINETTI

Un problema di attualità della rubinetteria è la sua